

## M A T R I X

**Il Lavoro Pratico:** Per lavoro pratico si intende il lavoro su se stessi, cioè che cosa fare praticamente per realizzato quanto si è detto e spiegato in questo testo. Il lavoro pratico quindi sottintende che una persona abbia un obiettivo, la volontà di trasformare se stesso. Deve esserci un'inquietudine che ci spinge a cercare non può esserci altro.

Può darsi che all'inizio non sia tutto così chiaro e cristallino, ma l'importante è avere un obiettivo, per assurdo un qualunque obiettivo. Un obiettivo per quanto distante dall'Obiettivo di realizzare la Grande Opera è lo stimolo iniziale di cui abbiamo bisogno. E' solo misurandoci con un obiettivo che cominciamo ad indagare e a cercare le energie che ci servono per realizzarlo. Un obiettivo ci tiene focalizzati su l'idea. Per realizzare un obiettivo qualunque esso sia ci vuole coscienza sveglia, ci vuole una persona sveglia.

Prima o poi quella persona si renderà conto che ha bisogno di un sistema che gli permetta di stare sveglio sistematicamente ed ha bisogno di energia. Avrà bisogno di sapere di quale energia ha bisogno e dove trovarla. Man mano che la utilizzerà si scontrerà col problema della riserva energetico, di conservare quest'energia, pena calo energetico, stanchezza, perdita di attenzione e quindi sonno, sonno anche della coscienza e questo lo sa chiunque senza dover essere necessariamente un iniziato. Se uno vuole raggiungere un obiettivo sa che questa è la strada, ci vuole convinzione.

Quindi abbiamo energia, cioè la Madre Personale. Sappiamo dove prendere questa energia e sappiamo che dobbiamo preservarla se vogliamo svolgere il lavoro.

Abbiamo un obiettivo, anche qualunque va bene, sappiamo che per raggiungerlo dobbiamo liberarci degli aspetti, di quegli atteggiamenti indesiderati che sono in noi. Si sto parlando ciò che abbiamo chiamato difetti, ego, demoni, densità, etc.. Non è una questione di nomi è una questione 'che non posso fare nulla se non mi libero, non posso sviluppare la capacità di 'fare' se non mi libero delle limitazioni, delle mie limitazioni. Purtroppo tutta questa roba mi governa dall'inconscio e dal

sub conscio e quindi è su quel piano che devo poter scendere per cacciare la mia preda.

Ma in questo sappiamo che il mostro possiamo osservarlo di giorno nelle sue manifestazioni sgradevoli, sentirlo parlare e avanzare scuse.

Se poi abbiamo un atteggiamento durante il giorno da persone che vogliono restare sveglie nella migliore delle ipotesi finiamo per esserlo anche la notte in sogno dove il mostro può essere attaccato quando sta nella tana cioè nell'inconscio. Bisogna cacciare un mostro alla volta fino a quando non lo sfiniamo, lo Mauto osservo il più possibile di giorno quando cerca di mandarmi all'aria la realizzazione del mio obiettivo.

Attraverso l'osservazione accumulo materiale psicologico su cui meditare. Per questo serve stare svegli altrimenti non capiamo come fa dall'inconscio a mostrarsi. Si è vero ogni ego, ogni piccolo difetto si manifesta a causa di uno stimolo esterno, quello che abbiamo chiamato impressione, e ben per quello che devo restare il più sveglio possibile.

Lo catalogo, lo caccio come un segugio, non gli do tregua e lo incalzo prima o poi riesco a dire di No ed è fatta a quel punto fermo le pallottole come fa Neo sul finire, il Mostro è indifeso davanti ai miei occhi risvegliati e posso colpirlo definitivamente come fa Neo quando dissolve Mr Smith ormai inerme davanti a lui, incredulo del lavoro fatto: l'iniziato nasce in segreto. Il lavoro se è svolto correttamente, attenendosi alle indicazioni, all'inizio lavora sottopelle alla stessa insaputa di noi stessi; anche perché si tratta proprio di fare fuori noi stessi, le idee sbagliate su noi stessi. Mai detto o provata quella sensazione che dice: "NO, no non ce la faccio. Non sono capace". Falso completamente falso. Ma nessuno vi potrà convincere del contrario se non sarete voi stessi a farlo.

Lo stato in cui lavoriamo all'auto osservazione si chiama ricordo di se stessi. E' lo stato interiore in cui la coscienza è sveglia ed ha auto coscienza di se. Castaneda consigliava di guardarsi le mani per attivare il ricordo di se stessi. Prima di poter auto osservarsi bisogna essere in ricordo di se, altrimenti è un'osservazione intellettuale che non serve a vedere. Solo se siamo in ciò che viene definito ricordarsi di se stessi le nostre osservazioni hanno valore, bisogna essere coscienti di noi stessi, avere consapevolezza di esistere.

Mai percorsa una strada a piedi ed improvvisamente avete avuto una sensazione strana e vi siete domandati ma come ci sono arrivato fino qui. Ecco quella sensazione è la sensazione di quello che viene definito ricordo di se stessi. Normalmente siamo assenti, assorti in pensieri, giochi mentali, etc. In noi 'qualcosa osserva', qualcosa 'parla', o 'pensa' o 'ride' dobbiamo prenderne coscienza e divenire l'Osservatore, meglio l'Osservatore dell'auto osservatore; dobbiamo osservarci osservare. E' una freccia a 2 punte una che guarda fuori e l'altra verso l'interno, ma dobbiamo essere svegli.

Tutto è pronto abbiamo un obiettivo, abbiamo energia o si presume che cominciate a preservarla ed abbiamo un pizzico coscienza sveglia o comunque sappiamo come si fa per attivarla: "siamo pronti per cominciare a lavorare alla nostra salvezza". Siamo per pronti a rialzarci con le nostre gambe.

E' evidente che a questo punto delle cose dette uno deve volerlo, non c'è - "è giusto" - "è Sbagliato". C'è il lavoro ed il lavoro si fa così come vi ho spiegato e come cercheremo di approfondire. C'è solo "lo voglio" o "non lo voglio fare". Sono scelte.

Contrariamente nessuno è tenuto a fare nulla di diverso da quello che ha fatto fino ad oggi. La rivoluzione della coscienza è un atto rivoluzionario, è un atto contro natura, contro la natura animalesca dell'uomo, se pensi che questo non sia giusto non lo fare, esiste sempre il libero arbitrio.

Quello che spinge dentro di noi è l'artefice, è il maestro della nostra inquietudine spirituale e senza quella spinta non ce ne fregherebbe niente del lavoro su se stessi. Per conto nostro possiamo sempre rifiutarci: non siamo mica costretti a lavorare su noi stessi.

Se decidi di farlo questo è il modus operandi, queste sono le modalità del lavoro. A questo punto c'è solo una regola o vai fuori dai piedi come dice Swich a Neo.



**E' Urgente Svegliare la Coscienza:** Molti di noi sanno di vivere, non di esistere; quindi parlando di esistenza molti di noi lo fanno in termini di – “questo esiste”, “quello non esiste”. Bisognerebbe prima sapere bene cosa sia essere, cosa sia la relatività, cosa sia la vita della vita e perché proprio la vita. E' la domanda il chiodo fisso - e tu la sai come so io - dice Trinity a Neo.

Senza il perché, senza la domanda della proprio vita, non c'è la ricerca, non c'è l'anelito e leggere libri non servirà a nulla. Ci vuole inquietudine per cercare. L'inquietudine è lo scopo, e quindi la spinta a cercare.

Bisogna già sapere cosa cerchi. La connessione dello Spirito con la materia è soltanto uno stato, una modalità dello Spirito; **esistono forze nell'aria che sanno di essere, che sanno di esistere.** Ci vuole uno scopo alle volte anche solo in genere, ci vuole uno scopo anche qualunque perché è proprio mentre ci cimentiamo in sesso, è proprio mentre cerchiamo di realizzarlo che ci accorgiamo che non siamo in grado di 'fare', ci accorgiamo di non avere 'volontà'.

Questo spinge un cambiamento o ci affossa del tutto, ecco perché l'incrocio verticale nella croce. Se non mi faccio domande se non ho inquietudine vivo una vita orizzontale, indietro non posso tornare e posso solo muovere dritto avanti a me. Ma se scelgo di cambiare, se scelgo di raccogliere il mio punto matematico, scelgo di farmi le domande, accetto di farmi le domande, di chiedermi perché, di dire - no, non è così, qui c'è qualcosa che non quadra, che non mi convince, non posso accettare di subire così – se scegli questo, scegli la verticale ma come Sali puoi scendere. Questo è un pericolo. Ma è anche vero, per chi ci crede, che siamo sostenuti: “L'universo complotta perché tu realizzi i tuoi sogni” – vi ricordate il libro “l'Alchimista” di Choelo?

Che cos'è, allora, una coscienza sveglia? E' un Essenza che sa di esistere, che non gli basta vivere, cerca l'auto conoscenza e l'auto realizzazione. E' un Essenza che non si ferma davanti alle forme e cerca all'interno delle cose e di se stessa; scava e indaga, indaga e scava ininterrottamente perché vuole restare sveglia. Ricerca le cause del suo

sonno, della sua apatia perché vuole a tutti i costi ESISTERE. Esistere è essere, essere è “qui e ora”, “qui e ora” è una coscienza sveglia in cui pulsa la vita.

Ecco perché è urgente svegliare la coscienza, perché senza un'Essenza consapevole di esistere non c'è risveglio della coscienza. E' urgente perché è la prima cosa di cui abbiamo bisogno. Dobbiamo renderci conto di esistere; non che viviamo ma che esistiamo: “sì, ci sono; sono qui; sono vivo; esisto”. Questo fa la differenza. Senza una coscienza sveglia non possiamo neanche cominciare il lavoro di liberazione interiore, il lavoro di osservazione e morte di un difetto o di più difetti. Senza coscienza non c'è lavoro, non c'è libertà.

Quindi il primo lavoro che dobbiamo intraprendere prima ancora di tutto è svegliare la coscienza. Stare svegli il più possibile, non cadere nell'inganno del chiacchericcio mentale.

Tutti noi dormiamo un sonno ipnotico ad occhi aperti, un po' come i personaggi di Matrix. Non siamo in ciò che abbiamo chiamato "ricordo di se stessi". E' come se ci dimenticassimo di esistere, perdiamo attenzione sul momento presente. E purtroppo la vita invece è fatta di questi attimi: tanti piccoli qui ed ora che ci tengono svegli.

E' solo da questo punto che possiamo cominciare ad osservare la realtà che ci circonda e renderci conto del perché non siamo capaci di "fare". Non siamo capaci di "fare" in genere, crediamo di fare ma in realtà subiamo la legge dell'accidente, cioè dell'accidentalità degli eventi, quando in realtà ne potremmo controllare la manifestazione. Come? Cominciando a restare svegli e solo in seguito cominciare a vedere ciò che ci opprime, qual'è la vera causa delle nostre prigioni emotive.

L'osservazione deve essere costantemente proiettata in due direzioni. Due frecce una verso dentro, verso noi stessi, così vediamo ciò che facciamo, ci vediamo fare le cose e l'altra verso fuori; ma questa è la più facile perché è quella che utilizziamo sempre.

Lo choc sta nel osservarci fare le cose, questo apre la percezione della realtà, un po' come scrivere senza guardare

la tastiera, solo che quando diventiamo bravi non serve più fare neanche questo.

Gli allievi di Gurdjeff inventavano continuamente espedienti per restare svegli, tipo:- “per 3 settimane salire le scale, tutte le scale che si incontrano nella nostra giornata sempre e solo col piede destro”.

Questo esercizio ci aiuta a capire quanto dormiamo in realtà. Noi crediamo di essere svegli ma si dorme. Facendo questo semplice giochetto ti accorgerai che ti dimentichi continuamente di farlo, non presterai attenzione alcune alle scale, scalette e scalinate che incontri. Ma nel momento in cui te ne accorgi, spesso mentre sei già avviato sulla scalinata, ecco in quel momento sei sveglio. Si sei sveglio anche se te ne sei accorto dopo lo sei. Ed è quel sapore psicologico che hai in quel momento che devi alimentare. Tanti piccoli sapori psicologici faranno di te una persona un po più sveglia.

Si esegue solo 3 settimane perché dopo subentra l'automatismo e quindi nuovamente il sonno.

Altri giochetti, sempre da farsi per 3 settimane soltanto, sono:- “fare 20 passi tutte le mattine appena usciti di casa” – “cambiare lato in cui si porta l'orologio e chi non lo porta lo porti” – “riempire la casa, l'auto, o dove meglio credi di post-it con sopra scritto “ricordarti di esistere””.

Purtroppo non ne so altri, ma credo che quando si è compreso il senso di ciò che si deve fare per restare svegli uno trova i suoi di giochetti.

I più potenti sono quando si è sul computer. Purtroppo il computer toglie energie ed attenzione. Riuscire ad auto osservarsi mentre si sta al computer è il più grande dei giochetti. Scrivere senza guardare la tastiera, o ci si può soffermare continuamente sul luogo in cui si, portare lo sguardo in giro chiedendosi sono in un sogno o è la realtà? Fermarsi ed osservare la stanza intorno, guardarsi le mani, etc..

Molta gente di chiesa dice che il libero arbitrio consiste nel scegliere tra il bene o il male. Magari fosse così! Questo significherebbe che la gente è sveglia. Bisogna essere svegli per sentire, e come senti il male puoi sentire il bene, ma il punto è sentire. Purtroppo la gente dorme subisce il sonno, agisce sotto effetto del sonno e quindi non è neanche cosciente del male che fa; tant'è vero che la maggior parte della gente a cui mi riferisco è convinta di fare un gran bene al suo prossimo senza accorgersi nemmeno del danno che spesso fa.

“Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno” – e come si può incolpare qualcuno che opera sotto l’influsso del sonno, semmai sono io che devo preoccuparmi di non addormentarmi per non subire le conseguenze del sonno altrui. Subire un tradimento necessita di una fiducia basata sull’ignoranza. L’ignoranza di non sapere che la gente dorme, che la loro coscienza dorme. Questo è un errore che costa caro quando si è capito tutto questa cosa della Coscienza sveglia.

Le persone non sono realmente cattive, serve essere svegli per esserlo; l’uomo e la donna non sono cattivi nel loro animo più profondo e più vero. L’anima è amore e compassione è il frutto del seno della Madre. Cosa significa "cattiva volontà"? Una volontà mal indirizzata, ma per avere volontà bisogna essere svegli. Gurdjeff dice che l'uomo 1,2,3 non è in grado di "fare", non ha “volontà” e questo è giusto il sonno ci toglie ogni possibilità di “fare” quindi ogni volontà. L’uomo ordinario, detto anche animale intellettuale è sotto l’influsso della vita ordinaria e quindi ipnotizzato. E’ un dormiente.

Sentire il male è un buon inizio. Non è così che si manifesta all'inizio l'inquietudine interiore: è un male interiore; stiamo male dentro. Questo è svegliarsi, io credo! L’ignoranza sta nel fatto di credere che tutto ciò che vediamo sia l’unica realtà vivente, o che gli altri sono svegli e quant’altro utilizziamo per rafforzare e giustificare in realtà il nostro sonno.

Perché l'uomo non ha ancora scoperto nulla dello Spirito? Eppure la ricerca fa passi da gigante. Egli potrà studiare per secoli il cervello e non arrivare mai a ciò che sta dietro perché la sua ricerca è frutto del sonno.

Anche per essere veri scienziati ci vuole una coscienza sveglia, una coscienza attenta ai fenomeni diretti.

Ma torniamo a noi. Tutto parte dalla consapevolezza di esistere. E' una questione di coscienza sveglia. Bisogna lavorare già durante il giorno a restare svegli, cioè se faccio una cosa ci metto tutta l'attenzione che riesco. Mai sentito parlare della chiave SOL? SOL sta per Soggetto Oggetto Luogo, cioè in poche parole ogni tanto durante il giorno ti fermi e verifichi dove sei, chi sei, e gli oggetti che ti circondano.

Questo spiega l’uso delle tecniche per restare svegli in astrale. Anzi io direi non per restare svegli in astrale, ma per prendere coscienza di esistere all’interno di un sogno. Ecco perché il sogno può diventare lucido, esso

avverrà comunque ma se prendo coscienza di esistere all'interno di esso ne prendo il controllo ed esisto nel sogno, nella sua dimensione da sveglio. Ecco perché risulta utile fare un saltino durante il giorno, se questo diventa un'abitudine lo farai anche in Astrale a quel punto però proprio perché è astrale fluttuerai. Di solito questo crea uno choc alla coscienza che si svegli e così riporti indietro l'esperienza. Oppure tirare il dito ogni tanto durante il giorno, più coscienza ci sarà nel momento in cui lo fai più questo ha possibilità che accada in astrale, e come per il saltino anche il dito avrà un comportamento diverso dalla realtà fisica e si allungherà.

Durante il giorno mi fermo e mi domando, sono nel mondo fisico oppure? Questo diviene un'abitudine e ti aiuta a restare sveglio anche la notte.

L'altro problema è energetico. Quando si ha poca energia al triangolo inferiore, cioè i primi tre chackra si perde attenzione, perché manca il radicamento. Si finisce per restare sempre con la famosa testa fra le nuvole. Come più volte è stato detto l'energia principale che ci alimenta è l'energia sessuale personale. Ogni centro ne ha un quantitativo giornaliero stabilito. Quando un centro finisce la sua energia va a depredate gli altri centri.

Quindi se si lavora sul computer per esempio o si sta molte ore in scrivania il centro più sotto stress e sollecitato sarà quello intellettuale. Se è ecceduto questo comincia ad attingere all'emozione ed infine scende anche nei genitali deprelandoli dell'ultima speranza energetica. Quindi risultato finale. Stanchi morti da buttarsi sul divano da non rialzarsi più, scarsa capacità di emozionarsi e dulcis in fundo inappetenza sessuale. Questo ovviamente taglia le gambe ad ogni velleità di avere un astrale cosciente, ma prima ancora una vita quotidiana vissuta coscientemente.

L'astrale ce lo hai comunque è che non hai abbastanza energia per portarlo indietro. IL gioco deve essere quindi sprecare poco durante il giorno e fare le cose da svegli, se ti dimentichi dove sei, cosa fai, con chi sei, chi sei durante il giorno come pensi di restare sveglio la notte.

Tutti gli esseri umani viaggiano in astrale quando dormono, è la condizione del sogno che permette lo sdoppiamento. Il problema è che la coscienza dorme di giorno e lo continua a fare la notte, ecco perché è così difficile riportare indietro l'esperienza fatta la notte.

E' solo una questione di ricordare. L'Essenza, la coscienza lascia il corpo perché è fisiologico, è l'unico modo che ha il corpo eterico, che lo circonda, per rigenerarlo. Solo se la coscienza è fuori dal corpo che questo processo di rigenerazione avviene. Quindi, sfatiamo questo mito per pochi: tutti escono la notte in Astrale, ma non tutti sono svegli e coscienti dal gestire e dirigere l'esperienza o di portarne il ricordo e questo è un problema esclusivamente energetico. Il punto è che la maggior parte di noi non ha un corpo astrale ma ha solo un piccolo corpo lunare. Creare i corpi solari è un'altra questione. E' una di lavoro spirituale e di energia (Morte dell'ego e nascita dei corpi).

Ma può essere solo una questione di ricordarsi di esistere durante il giorno? Io credo che il motivo per cui si debba restare svegli non può essere solo perché così viaggia in astrale la notte. Si capisce? Questa è la conseguenza. Il centro di tutto è il bisogno di esistere. Di esistere nel qui ed ora quotidiano. Di non perdere il sapore di un solo minuto della nostra vita. Significa voler esistere non vivere.

Per quanto concerne l'astrale è solo uno strumento di un lavoro più grande e più complesso per aiutarci al lavoro di rivoluzione della coscienza al fine di realizzare il Maestro interno, il Cristo Intimo. In astrale ci battiamo con i nostri mostri, con quelli più nascosti che ci dominano durante tutta l'esistenza dall'inconscio. Come NEO in Matrix l'astrale serve per battere MR Smith, rompere il sogno e realizzare L'eletto, ONE. Neo è l'anagramma di ONE. Ognuno di noi è l'Eletto in se stesso, ma dobbiamo morire a noi stessi per tornare a casa e riscoprire il nostro Intimo. Il reale Essere.

Ma la ragion d'essere dell'essere non è forse essere. E' possibile che tutta la nostra smania di vivere, di sopravvivere a noi stessi non sia il riflesso di un desiderio più profondo, del desiderio ancestrale del nostro sé reale di esistere? E' possibile che allora la sua volontà, il "sia fatta la tua volontà", non sia il SUO VOLER ESISTERE?

E' stato detto:

– “Pensa alla luce del giorno, pensa nell'oscurità della notte, pensa sotto la pioggia, pensa al caldo: **PENSA AL GRANDE SIGNORE CHE STA IN SEGRETO E AL SUO VOLER ESISTERE CHE È L'INIZIO DEL TUO VOLER ESSERE.**

Allora Sentirai il suo voler esistere e attuerai il suo voler essere”.

Chi vuole essere padrone si faccia servo

Chi vuole essere libero, si faccia schiavo

Chi vuole vivere, impari a morire

Chi vuole morire, ascolti e si svegli

**Kriya yoga Tantrico:** Il TANTRISMO (dal sanscrito «trama», «tessuto», «canestro», «Matrix») è una ricca "tessitura" di pensieri, scuole e dottrine fiorite nel subcontinente indiano nel IV/V secolo della nostra era. In questa "tessitura" variegata confluiscono uno stupefacente corpo di tradizioni psicologiche altamente sviluppate, fisiologiche, spirituali e mitologiche.

Il Tantrismo, al pari del Sufismo, pensa che le tecniche di liberazione si devono adeguare al diverso livello di spiritualità dell'umanità, per cui comportamenti e pratiche adatte agli uomini di epoche precedenti non sono più valide in quella attuale. In tal senso, nel Tantrismo c'è un superamento, ma non una contrapposizione rispetto agli insegnamenti precedenti, necessario alle diverse condizioni materiali e spirituali dell'uomo. Le vie contemplative che predicavano un rigido estraniarsi dal mondo erano adatte nel periodo upanishadico, ma non, secondo il Tantrismo, al mutato livello spirituale dell'uomo. Si dovevano quindi adottare tecniche che invitassero a giocare al gioco dell'esistenza senza però rimanerci impantanati, per attingere quello stato spirituale non invischiato alla realtà materiale.

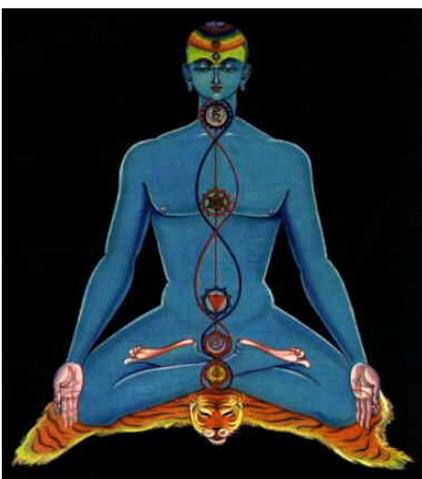
Il Tantrismo, da cui tanto dipese l'alchimia indiana, non è una dottrina filosofica vera e propria, ma un'esperienza di vita, una vera e propria filosofia applicata. Non ha mai provato a imporre un nuovo ordine sociale, ma, d'altra parte, non perde i contatti con il mondo, con la vita di ogni giorno, ove i desideri terreni e le emozioni giocano grandi effetti sulle vite degli uomini.

**Valorizza l'idea per cui il corpo fisico è un involucro attraverso il quale passa l'energia.** Concepisce il corpo come il veicolo, il carro sul quale percorriamo la nostra vita. Il corpo è, quindi, un carro, mentre lo "spirito" (buddhi) è il cocchiere che stringe le redini che sono la mente

(manas), reggendo i cavalli che sono i sensi, mentre il terreno percorso è il mondo.

Il Tantrismo ha compreso che questo veicolo può essere addestrato per temprare l'individuo in tutte le sue dimensioni e portarlo a raggiungere il proprio Sé, l'Uomo Interiore. In questo senso, una sorta di curva ciclica, che parte dal corpo come involucro e attraverso questa esperienza della perfetta disciplina del corpo e della mente, raggiunge la meta che ci si è posti: l'«essere padroni di se stessi» - « e quindi della propria vita ma chi è padrone della propria vita è padrone anche della morte». Il corpo quindi è qualcosa che si addestra per trascenderlo.

Gli aspetti cosiddetti "negativi" della realtà non vanno repressi o trascesi, bensì trasformati in corrispondenti aspetti illuminati. In ogni emozione di tipo negativo, per esempio, si trova congelata e imprigionata la nostra coscienza, la nostra vera Essenza; quell'energia che attraverso la pratica della meditazione, della trasmutazione e della “morte” il meditante può riuscire a liberare dalla presa egoica per trasformarla in puro strumento di liberazione, così come l'alchimista trasforma il piombo in oro. Libera il corpo Blu di Shiva, del Signore Dio Shiva in noi, il nostro vero essere, riequilibra i centri e le sue correnti Ida e Pingalà.



Il principio sotteso al Tantrismo è che «gli uomini si elevano attraverso ciò che causa la propria caduta». Il Tantrismo afferma, infatti, che l'uomo può liberarsi definitivamente grazie alle condizioni stesse di questa caduta: tutto ciò che lo impastoia, che lo ostacola, che lo paralizza può diventare la chiave della sua liberazione.

Il Tantrismo promette la realizzazione interiore a coloro che saranno in grado, grazie al loro coraggio, di andare fino in fondo ai loro desideri. Non è frenando i propri desideri od obbedendo loro ciecamente, che la condizione umana può esprimersi in modo autentico. Questa via spirituale si propone dunque come un modo di radicale "travalicamento" delle

proibizioni morali, dei tabù culturali e rituali che regolavano i costumi della civiltà indiana nel momento in cui si sviluppò il Tantrismo.

Il Tantrista impara a dominare le sue passioni, ecco perché nelle raffigurazioni siede sulla pelle di una Tigre, simboleggiare proprio il dominio sulle passioni, il dominio della propria tigre: cavalcare la tigre è cavalcare il potere sessuale della Madre. Il suo corpo è blu, perché è immortale; blu è il colore del Padre Intimo, blu è il colore della trasformazione, della trasmutazione dell'energia Rossa e Gialla della tigre.

Egli allinea i suoi chakra trasmutando le due correnti energetiche, i due serpenti del caduceo di Mercurio ed attiva tutte le facoltà della sua mente.

La pratica tantrica si dedica allo studio e alla sperimentazione dei condizionamenti, delle pulsioni, dei desideri che costituiscono la condizione umana. L'ultima verità, secondo il Tantrismo, si trova nella totale compenetrazione dell'energia maschile (Shiva) e femminile (Shakti), ovvero della forma (purusha) e della materia (prakriti).

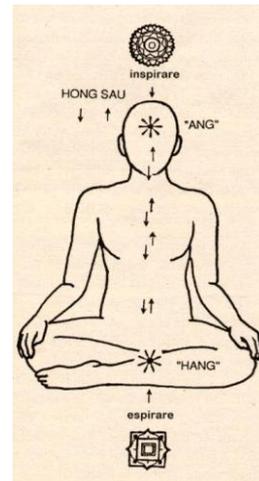
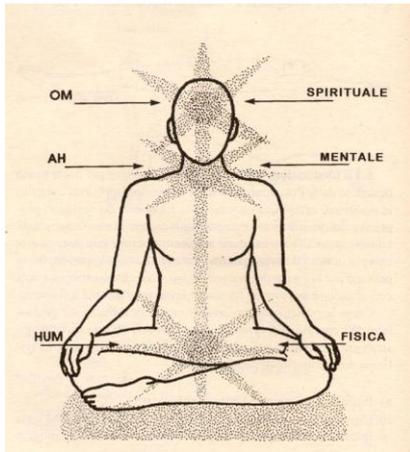
Shiva, il triangolo con il vertice verso l'alto, incarna l'aspetto statico della realtà suprema; Shakti, il triangolo con il vertice verso il basso, incarna l'energia cinetica dell'universo oggettivo.

Pratiche di trasmutazione Kriya yoga

La pratica fondamentale di trasmutazione è molto semplice. Si tratta una volta rilassato il corpo, chiuso gli occhi, posizionato la lingua sotto il palato, di inspirare lentamente e contemporaneamente contrarre leggermente, senza sforzo, gli sfinteri, l'ano, immaginando che dai vostri genitali (testicoli per l'uomo, ovaie per la donna) l'energia si muova fino ad arrivare in mezzo agli occhi, nell'intraciglio.

La contrazione deve durare per tutta

l'inspirazione. Espirare ed inspirare sempre e solo col naso col naso. Questa è la base.



La postura ideale è quella mostrata nelle illustrazioni, o seduti su di una sedia; la spina dorsale deve essere ben dritta. Cercate di avere una posizione comoda, che non vi crei problemi o distrazioni: avete bisogno di abbandonare il corpo per quella mezz'ora, dieci minuti che fate di lavoro di trasmutazione. Quello della trasmutazione è un lavoro che andrebbe svolto quotidianamente soprattutto da chi non ha un compagno od una compagna, soprattutto per una questione tecnica.

Se non versate il seme, che è proprio la pre della pre-preparazione all'Arcano, che è la condizione si ne qua non per considerarsi un tantrista seppur in erba... ..se non versate il seme - dicevo – quell'energia in eccesso vi darà dei problemi anche fisici, vi darà dolori fisici. Ai maschietti per esempio faranno male i testicoli e l'unico modo per far passare quel dolore è trasmutare, ve lo assicuro. Per le femminucce ci sono più squilibri nel carattere, nell'umore che nel fisico quindi è consigliabile trasmutare, anche per avere meno fastidio durante il ciclo. So di donne che da quando praticano la trasmutazione non soffrono più dei mal di testa e dei dolori a volte lancinanti dovuti al mestruo.

Un'altra ottima tecnica di trasmutazione è la pratica dello HONG SAU (si legge HANG SOU, od anche ANG SUU). Si pratica come la precedente con l'aggiunta che di un mantram (ripetizione di suoi attivatori) che va recitato mentalmente nelle due fasi della respirazione. Ovvero quando si inspira sempre lentamente dal naso, contraendo l'ano, la lingua sotto il palato ed immaginando di far salire l'energia fino all'atomo del Padre, si pronuncia mentalmente la parola "ANG" o "HANG", espirando lentamente dal naso si pronuncia sempre mentalmente "SU" o

“Sou”. La “u” di “SU” noterete che accompagna lentamente l’espiazione, quando entrate nel suono vi accorgete che c’è sintonia tra il mantram e il ciclo di respirazione, come se in qualche modo questi suoni ritmassero, accompagnassero, comandassero il movimento dei polmoni e del fiato.

In realtà è proprio così. Pronunciare il “HONG SAU” vi rende coscienti del processo di respirazione, recitarlo porta il ritmo e come se voi comandaste il respiro e non più lo subite, questo vi dà l’accesso al Cervello Rettile, al cervelletto. E’ il cervelletto che normalmente si occupa delle funzioni di digerire i cibi, di respirare, di far funzionare il cuore, far circolare il sangue, etc. mentre noi siamo intenti a risolvere i nostri problemi, mentre siamo intenti a torturarci con la mente. Prendere coscienza del respiro è un buon inizio, è un piccolo passo verso di controllo, il dominio del nostro corpo, delle nostre facoltà.

Un altro esercizio di purificazione ed allineamento è quello di mantralizzare, ma questa volta ad alta voce il mantran “OM HA HUM”.

La trasmutazione è alla base del lavoro di morte degli “io causa”; senza trasmutare energia sessuale, non abbiamo potere, non abbiamo fuoco intimo da dare alla Madre per distruggere i difetti, gli io animali. Prima di ogni KRIM, od IAO o qualunque altro mantram di morte l’energia deve essere trasmutata, nelle modalità espresse in questo capitolo.

Esiste spesso il problema di avere un buon radicamento, di avere radice, ed esiste il problema di sviluppare tutti quei muscoli che ci servono nella pratica della trasmutazione. Il più importante di questi è il muscolo Pubo Coccigeo, esso è alla base, perché è il muscolo, la prima pompa di spinta dell’energia verso l’alto. E’ anche il muscolo che controlla il flusso dell’urina, ben sviluppato impedisce la fuoriuscita di seme. Fare l’amore è una cosa seria, nel senso che non potete pensare di amare una persona ed allo stesso tempo pensare che pratica, svolgere, o pensare a trasmutare o cosa, perché non sarete in quel momento, non sarete nel momento presente, nel “qui ed ora” dell’atto amoroso e siccome abbiamo bisogno invece di essere cosciente, abbiamo bisogno di gente sveglia... niente e nessuno potrà spiegarvi fino in fondo cosa deve accadere nella vostra camera da letto, tutto ciò che posso dirvi è pensare che quella camera è un tempio e che di fronte a voi c’è la persona che amate più di ogni cosa nella vita e che volete farle sentire quell’amore che vi esplose

nel cuore; ecco il significato di cercare se stessi di trovare intimità con la propria Madre Divina e con il Padre, con il Cristo Intimo. Il significato che ci vuole connessione con se stessi per essere, e per essere in grado di amare: non c'è spazio per i pensieri e non c'è spazio per le tecniche. Ci sono solo carezze e baci ardenti.

Pertanto cercando di non essere troppo banale posso solo dirvi che esercitare questo muscolo ci serve inserire prima di tutto un elemento automatico nella nostra respirazione. Se impariamo a contrarre ogni volta che inspiriamo non solo diventiamo più coscienti del respiro ma trasmutiamo continuamente energia. Il corpo ne ha giovamento e noi siamo molto più svegli. Se non dovete parlare tenete la lingua sotto il palato, questo chiude un circuito importante.

Esercitarsi a casa, praticare nella propria abitazione, in uno spazio, sempre lo stesso, sempre alla stessa ora è una buona cosa, sono buone abitudini. Senza lo studio a casa si cammina poco, serve retrospizione e morte, ma questo non significa che sto scollegato tutto il giorno e poi quando arrivo a casa apro la finestra, apro la saracinesca; con un quarto d'ora, mezzo, fai anche un ora si fa poco. Bisogna che questo lavoro invada gli spazi della vita quotidiana. Tutto il giorno devo essere cosciente del respiro. Se sto seduto molto, mi metto rilassato e mentre svolgo il "lavoro", la mia mansione, lavoro alla trasmutazione; sono cosciente del respiro e la lingua è sotto il palato.

Cercate di capire sono solo suggerimenti, sta a voi costruire quest'invasione. Se tutto questo accade automaticamente quando sarete nella vostra camera da letto non avrete bisogno di pensare alla trasmutazione, sarete voi stessi un trasmutazione.

Ma guardate che in realtà quando eravamo "dei" era così che vivevamo. Ci svegliavamo al mattino col canto degli angeli e dell'aria e del cibo ne trattenevamo continuamente il Prana. Certo il Prana, cosa pensare che significhi trasmutare? Significa prima di tutto trattenere Prana. Questo Prana poi farà contatto con il nostro fuoco sessuale.

Il Prana è l'aria del nostro fuoco personale.

**Il Pranayama egizio** è l'ultima delle tecniche di trasmutazione ed è **ideali soprattutto per i Single**. Il Pranayama

egizio non solo ci permette di trasmutare energia, ma equilibra l'energia del corpo, la "Body vibration". Il processo di inspirazione è con una narice per volta.

Per gli uomini un ciclo di Pranayama inizia tenendo chiusa la narice sinistra ed inspirando con la destra. Contemporaneamente si contrae un po' l'ano e si mantralizza mentalmente la parola TOM prolungando la finale ("TOMMM").

Ci si ferma un istante e tenendo le natiche chiuse si mantralizza la parola SA ("SAAAAAAAAAAA").

Si chiude la narice destra e si espira con la narice sinistra. Contemporaneamente si rilassa l'ano e si mantralizza mentalmente la parola HAM ("HAMMMMM").

Da questa posizione si inspira dalla narice sinistre e si mantralizza mentalmente di nuovo la parola TOM ("TOMMMMM"). Contemporaneamente si contrae un po' l'ano durante tutta l'inspirazione. Basta una leggera pressione l'importante è che si immagini l'energia salire lungo il midollo spinale fino al centro degli occhi.

Ci si ferma un istante e tenendo le natiche chiuse si mantralizza la parola RA ("RAAAAAAAAAAAA").

Si chiude la narice sinistra e si espira con la narice destra. Contemporaneamente si rilassa l'ano e si mantralizza mentalmente la parola HAM ("HAMMMMM").

Questo è detto un ciclo di pranayama. Inspiro da destra (Tom), pausa (Sa), espiro col la sinistra (Ham), inspiro con la sinistra (Tom), pausa (Ra), espiro con la destra (Ham). **Questo vale per gli uomini.**

**Per le donne il ciclo di pranayama è al contrario, ovvero:**

inizio con inspiro da sinistra (Tom), pausa (Sa), espiro con la narice destra (Ham), inspiro con la narice destra (Tom), pausa (Ra), espiro con la narice sinistra (Ham).

Il Mantra è sempre TOM-SA-HAM TOM-RA-HAM, ma è diversa la narice con cui inizio il ciclo, con cui inizio al respirare. Ripeto con la narice destra iniziano gli uomini, le donne con la narice sinistra.

**Avvertenza:** La pratica di trasmutazione da soli non cristallizza energia per i corpi, non crea i corpi. E' solo attraverso la copula metafisica,

è solo attraverso l'approccio amoroso che si genera l'energia giusta, che si trasmuta l'energia che serve per creare i corpi solari. Trasmutare energia da soli serve per dare forze e potere alla Madre per praticare la morte degli "io", per tonificare, rafforzare e vivificare il corpo fisico e i suoi organi interni, per non ammalarsi e per mantenere il corpo giovane ed elastico. Il corpo è il tempio, è lo strumento, è la base da cui parte l'Opera di rinascita. Abbiate molta cura, soprattutto dei vostri organi, genitali in particolare. Essi sono la vostra fonte di trasformazione.

**Pratica preparatoria all'Arcano:** "Vi cingerete i fianchi di grande Potere" – dice la scrittura. I fianchi sono la cintura del centro Ara, è la cintura dei reni e del ventre, cingersi i fianchi di potere si intende di potere sessuale, ma anche per un altro motivo io credo.

Praticando l'esercizio che spiegherò di seguito dopo diverso tempo (dai 2 ai 3 anni) si svilupperà proprio una sorta di cintura nei fianchi, una cintura non solo percepibile energeticamente ma soprattutto fisicamente; che darà forza alla vostra radice. Quindi forza ed energia al 1° chakra sicuramente e al 2° chakra dove risiede il potere sessuale, ma anche le emozioni.

Perché le emozioni? Perché con una radice forte, con un plesso forte riusciamo a sostenere le emozioni, riusciamo a sostenerle anche fisicamente. Quando un'emozione è troppo forte il corpo fisico non ce la fa e collassa, nel senso che va in spasmo in agitazione in movimento, il plesso si contrae e noi non siamo in grado di sorreggere quella data emozione.

In alcuni casi cominciamo a nasconderci alla vita e rimaniamo isolati incapaci di sentire più nulla. Ci nascondiamo per paura di metterci in gioco e dover rivivere quella data emozione.

Ma torniamo alla nostra piccola pratica preparatoria. Sedersi in posizione comoda, meglio con le gambe incrociate. Con i palmi rivolti verso l'alto mettere la mano destra sopra la sinistra ed unire i pollici come a formare un cerchio e posizionarle, rilassando le spalle, tra l'ombellico e i genitali cioè negli addominali bassi, nel pube; in quello che si chiama punto HARA o centro HARA. L'HARA è il centro da dove la cintura di energia si viene via, via formandosi ed espandendosi tutta intorno.

Rilassatevi, lasciate andare ogni pensiero e percorrete il vostro corpo lentamente dal piede sinistro, il polpaccio, il ginocchio, la coscia, i glutei e poi col piede destro a salire. Rilassate il bacino, la schiena le braccia, le spalle il collo, i muscoli della faccia, la testa tutta; abbandonatevi all'oscillare del respiro e prendete coscienza dell'Intimo.

Chiedetevi chi sono io? Sono forse questo corpo? No, e lasciate andare completamente il corpo.

Osservate i pensieri e fatevi la stessa domanda ed abbandonate anche i pensieri a questo punto potete cominciare.

Non cercate di opporre resistenza al flusso dei pensieri se c'è perché non farete altro che alimentarli; dite a voi stessi che vi state prendendo solo un quarto d'ora, una mezz'ora per rigenerarvi, una mezz'ora dove tutto il mondo per un attimo non c'è; tornerete alle vostre cose più tardi, ed è facile che sarete ritemprati e lucidi e soprattutto capaci di fare.

Se durante la fase di rilassamento percepite delle immagini o dei pensieri della giornata che in qualche modo vi mostrano momenti in cui avete osservato qualche 'difetto' vi consiglio di abbandonare questa pratica per quell'istante e di concentrarvi sul lavoro di morte del difetto. Se il sapore amaro di ciò che avete rievocato è così forte potete passare subito alla richiesta alla madre senza grossa retrospezione e poi al mantram di trasmutazione KRIM oppure IiiiiAaaaaOoooo per esempio. L'importante è sempre la richiesta alla Madre, è lei la nostra grande signora, l'amore vero che siamo capaci di provare, per questo è raffigurata col simbolo di una donna, perché solo una figura femminile poteva incarnare la massima espressione dell'amore (nella donna la Madre Intima sarà comunque il suo aspetto femminile<sup>1</sup>) *Nella dottrina misterica, ma anche in alchimia, nello sciamanesimo, si tende ad identificare il lato destro del corpo come il nostro aspetto maschile, cioè decisione, forza, volontà, etc. e col lato sinistro del corpo il nostro aspetto femminile, sensibilità, emozioni, creatività, etc. indipendentemente dal sesso dell'individuo. Il lato sinistro è noto anche come il lato magico, il Nagual, mentre il sinistro è la mente, quello che Castaneda chiama il "tonal", un mentale allineato, educato all'aquila. Lo Spirito, quindi l'aquila, determina e la mente crea, il corpo trattiene l'esperienza; senza la mente*

*non c'è creazione, ma la mente deve imparare a cedere il passo allo Spirito, perché è lì che risiede l'intuizione.*

*Esiste una relazione tra lato sinistro e il lobo destro del cervello; e tra cervello sinistro e lato destro del corpo; il lato destro che è il cervello intuitivo, creativo si manifesta sul lato sinistro del corpo; il cervello logico, razionale si manifesta sul lato destro.*

*In realtà il lavoro che andiamo a fare ogni volta che spingiamo energia sessuale, energia elettromagnetica lungo il midollo fino al cervello è quello di rompere questa divisione tra i lobi del cervello per creare una sola unica grande mente illuminata, quello che si chiama mente analogica, Super Io, transpersonalità, IO superiore, etc...*

*Leggere i segnali del corpo secondo questo codice ci aiuta a comprendere la causa di certi squilibri nel nostro corpo. Se ho un dolore al lato destro significherà che in qualche modo sto penalizzando la mia capacità di razionalizzare, non ho troppo i piedi per terra, ho perso il contatto con la realtà e quindi, per esempio, sarebbe il caso di portare energia al 1° chakra. Come? Pensando di farlo immagino di spostare energia ai piedi, durante la meditazione. Non è forse la meditazione il momento in cui comincio a trasmutare energia e la porto, la espando nel corpo?! Se non basta faccio una camminata in un bosco, mi appoggio ad un albero e lo prego di riportare forza alla mia radice, sbatto i piedi nudi con forza per terra, etc... Ognuno trovi le sue. Il mal di testa spesso significa che c'è troppa energia ai chakra alti, ed allora bisogna riequilibrare portando giù l'energia, riportando energia alla radice, 1° chakra.*

**MADRE MIA, TOGLIMI QUESTO DIFETTO E DISINTEGRALO!"**

Ma torniamo alla pratica preparatoria, che essendo preparatoria ha una priorità diversa da quella di morte che è essenziale se vogliamo progredire in noi stessi.

La lingua va posizionata sotto il palato, a contatto del palato in modo da chiudere il circuito tra cervicale, cervello, lobo frontale. L'obiettivo è arrivare al lobo frontale, è portare l'energia elettrico sessuale al lobo frontale, nell'atomo del Padre che è la ghiandola pineale. Questo

movimento i di energia vivifica tutto il corpo, libera i blocchi fisici ed a volte anche energetici se non c'è troppo "attività mentale" che controlla.

**Inspirare partendo dal basso ed inspirare riempiendo un terzo dei polmoni, il terzo inferiore. Trattenere il respiro e fate pulsare l'ano, gli sfinteri, contraendo e rilassando per 212 volte immaginando di far salire la vostra energia sessuale lungo il midollo spinale.**

Inspirate ancora un altro terzo di polmoni senza svuotare, senza espirare. Trattenete il respiro e fate pulsare l'ano, gli sfinteri, contraendo e rilassando per 21 volte sempre immaginando di far salire la vostra energia sessuale lungo il midollo spinale.

Inspirate fino a riempire i polmoni senza svuotare, senza espirare. Trattenete il respiro e fate pulsare l'ano, gli sfinteri, contraendo e rilassando per 21 volte sempre immaginando di far salire la vostra energia sessuale lungo il midollo spinale.

Espirate lentamente dal naso, la lingua non si deve mai staccare dal palato. Rilassatevi e fate un po' di respiri profondi e lento in modo da permettere all'energia di assestarsi nel corpo. Quando vi sentite pronti ricominciate.

**Avvertenze:** Le pulsazioni di contrazione e rilassamento dell'ano devono essere ritmiche e mediamente veloci anche per evitare di prolungare troppo il trattenere il respiro. Non serve spingere troppo, il senso è arrivare a percepire come se succhiaste con una cannuccia l'energia dai genitali verso la colonna vertebrale. Se lo fate nel modo giusto sentirete tra i vostri genitali e l'ano un muscolo piatto che si muove. Alla base di tutto il lavoro ci deve essere un enorme, gigantesco rilassamento, in modo da arrivare al punto di pensare di contrarre l'ano, senza necessariamente farlo. Il punto è che l'energia deve fluire quindi non ci possono essere contrazioni muscolari o parti contratte perché state trattenendo l'ano. Contrarre l'ano e rilassare non è incastrarsi in un blocco energetico.

La contrazione deve intervenire nel fluire dolce ed armonioso dell'energia, ed ha lo scopo di dare direzione e una spintina. **TUTTO DEVE ESSERE SVOLTO NEL MASSIMO DELL'ARMONIA COL CORPO E DELLA FLUIDITA'** ecco perché è bene all'inizio prendere

confidenza facendo un pezzo per volta ed un numero inferiore di contrazioni. L corpo quando respira compie un anche una specie di movimento dal basso verso l'alto; è questo fluire che noi accompagniamo con le contrazioni, tant'è che vi ho detto: meglio sarebbe se pensaste di contrarre. Il bacino ruota avanti ed indietro in una respirazione fluida, e questo deve essere rispettato anche durante le micro contrazioni.

Ecco perché è bene sviluppare prima il respiro nel miglior modo magari anche attraverso tecniche di riallineamento quale per esempio il Rebalance, od anche l'anti-ginnastica specialmente nella tecnica di risveglio della Tigre.

All'inizio sarà difficile riuscire a fare tutta la pratica in un respiro e tutte le 21 pulsazioni per 3 volte. Datevi tempo facendo prima una sola serie di 21, oppure 3 serie da 12, o 9, o 7, oppure, oppure... ..ognuno trova il suo modo.

*2) 21 volte perché 2+1 fa 3 e 3 è il numero della Madre Kundalini, è la terza forza. Potete in realtà recitare un Ave Maria mentre fate pulsare gli sfinteri e andrà bene lo stesso anzi forse meglio, in quanto diventate consapevoli che state lavorando con la vostra Divina Madre Intima.*

**Perché questa tecnica funziona? Funzione per i seguenti motivi:** contrarre e rilassare l'ano rafforza il muscolo Pubo Coccigeo, che è un muscolo che si trova negli uomini tra i testicoli e l'ano e per le donne tra la vagina e l'ano. Questo muscolo è quello che si occupa di dare normalmente la spinta all'urina, e durante l'atto sessuale è il muscolo che agisce, che interviene durante lo spasmo dell'ejaculazione.

Un tantrista non arriva mai allo spasmo; egli rallenta il movimento e raffredda, ma può anche impedire lo spasmo se ha sviluppato un forte muscolo pubo coccigeo. Con un buon muscolo sviluppato si ha un controllo totale del rapporto.

Contrarre e rilassare l'ano serve poi a spingere l'energia sessuale lungo il midollo spinale. Lungo la nostra colonna vertebrale ci sono ben tre pompe che sono in grado se ben allenate di spingere i vapori trasmutati dal fuoco della copula. Una di queste pompe è situata proprio nei fianchi, nel coccige per la precisione, questa spinge per il primo tratto l'energia lungo la colonna vertebrale, ecco perché facciamo 3 inspirazioni consecutive senza espirare mai; una per ogni pompa. La seconda pompa è situata nel

plesso solare, e la terza pompa è situata nella cervicale. L'atto del contrarre e rilassare insieme all'aria contenuta in livelli nei polmoni finisce per rafforzare i muscoli collegati a queste pompe. Se l'esercizio è svolto correttamente, con la calma e la concentrazione giusta sentirete l'energia esplodervi in testa.

Contrarre e rilassare l'ano rinforza tutti quei muscoli dell'addome, dei reni e della schiena che normalmente non utilizziamo. Questo crea una cintura muscolare forte e ci darà maggior controllo durante l'atto sessuale.

I pollici uniti all'altezza del centro HARA chiudono il circuito Cuore, braccia, mani, gambe, addome. La lingua sotto il palato chiude un altro circuito, se è posta correttamente si percepisce il passaggio della corrente.

### **Tutta questa spinta finirà per aprirvi il CUORE.**

Questo esercizio, questo allenamento quotidiano è l'esercizio migliore che possiate fare per prepararvi all'Arcano, in quanto vi rafforza e tonifica il corpo, che è il luogo da dove l'Opera comincia; vi dà radice e capacità di sopportare flussi maggiori di energia durante la Copula Metafisica. La pratica dell'Arcano può muovere grandi quantitativi di energia se il corpo è in grado di sopportarli, e in questi tempi finali purtroppo dobbiamo affrettarci nel lavoro e dobbiamo ricorrere al massimo potere che possiamo; ci viene chiesto di fare dei **"SUPER SFORZI"**.

E' stato detto: **Chi ottiene la "Seconda Nascita", potrà Formare il Cristo Interiore.**

E' stato detto anche : **Comunque, chi non possa realizzare la pratica della Trasmutazione Sessuale, poiché è celibe, o per l'età, deve mantenere la Castità Totale durante tutta la vita, e dedicarsi intensamente al Lavoro con la Morte degli "io"; e così otterrà anche, per la Misericordia del Cielo, di essere "Riscattato" dall'Esercito degli Angeli del Cristo che appariranno tra le nuvole del Cielo, sulle loro Navi Extraterrestri, poco prima del "Cataclisma Finale" che si avvicina..**

Senza essere troppo catastrofici **questo allenamento è utilissimo soprattutto per i singoli in attesa di aver praticato abbastanza Morte degli "io" da essere pronti per entrare nell'Arcano, abbastanza Morte da essersi liberati di ciò che:**

1. gli impedisce di incontrare una compagna

2. porta lussuria e pensieri negativi durante la pratica sessuale.

### **1° Fattore della rivoluzione della coscienza: Morte dell'ego**

Il 1° fattore della rivoluzione della coscienza è la Morte dell'ego e si pratica fundamentalmente attraverso lo studio e la catalogazione sistematica dei difetti e la loro eliminazione. Eliminazione si compie con la richiesta alla Madre intima Interiore durante la “pratica” del sesso Yoga.

In realtà non possiamo considerata il Sesso Yoga come una pratica vera e propria perché essa è l'essenza stessa della nostra vita; il Sesso è la cosa più Sacra che abbiamo è la porta verso la nostra immortalità, è verità, è vita ed è la Via. E' da stolti pensare che la nostra illuminazione sia realmente nelle mani di qualcosa che si produce automaticamente praticando precisi movimenti o tecniche. La nostra Creazione, è la creazione della Legge dell'Amore. Questo siamo venuti ad imparare: la Legge dell'Amore. Ecco perché sperimentiamo così fortemente il suo opposto per arrivare un giorno ad abbandonare la via sbagliata, la via di Giuda per percorrere quella del Cristo intimo, cioè la via dell'Amore.

E' solo praticando la via del Sesso nell'AMORE che risveglierai i tuoi poteri, che risveglierai il Serpente della Kundalini, che risveglierai il Cristo intimo; è solo col bacio della principessa Sac-Nictè dei Maya che il Serpente che striscia sulla terra prenderà le ali dal Condor per volare e si trasformerà nel Serpente Piumato Koact. Il bacio è la raffigurazione massima dell'AMORE, il bacio è il termometro della portata dell'AMORE in una Coppia.

Più perfezione ci sarà nel bacio e massima saranno le possibilità di vittoria. E quando un bacio è un bacio vero vale più di mille tecniche ed invocazioni o richieste protocollate perché è in quel bacio che la forza ed il potere della Nostra Madre personale si manifesta ecco perché “il Bacio della Principessa Sac-Nictè”. Il Bacio della nostra principessa personale scalda il fango e lo fonde per trasformarci nella brocca che conterrà il Dio Padre che sta in Segreto, il suo AMORE, la sua POTENZA (Volontà) e la GLORIA.

Il Sesso deve essere compiuto da svegli, con la coscienza sveglia. Ogni carezza ogni bacio saranno gesti immortali e senza tempo se lo farò nel risveglio dell'amore.

Anticamente il Sesso Yoga era noto con il nome di rituale del Sahaja Maithuna od Arcano; Arcano AZF.

La morte può essere praticata anche dai single. L'energia necessaria all'eliminazione dell'ego il single la recupera

attraverso la pratica della trasmutazione. Le tecniche più note sono le tecniche che provengono dal Kriya Yoga Tantrico insegnate in Occidente dal Maestro Paramahansa Yogananda e precedentemente in India dal Maestro Lahiri Mahasaya.

La radice verbale sanscrita del Kriya è Kry, fare, agire, reagire. Yoga significa "unione". Kriya Yoga perciò significa "unione" (yoga) con l'Infinito attraverso una data azione, o rito (Kriya)...

...ma ci torneremo nel capitolo dedicato a queste tecniche, per il momento tutto ciò che c'è da sapere e da ben focalizzare è:

1. come faccio ad opera nell'osservazione e nella catalogazione dei difetti e

2. che ho bisogno di un energia potente per distruggere quel difetto.

Gli strumenti sono:

**1. la meditazione e**

**2. l'energia sessuale conservata e trasmutata in mercurio liquido,** fluido, caldo in modo che si trasformi in esalazioni e fumi di mercurio che risalgono lungo il midollo spinale. Il come lo vediamo.

Un single può arrivare a distruggere fino al 30% del suo ego da solo se lavora bene. Ma senza una compagna è destinato a fermarsi e non procedere ulteriormente, in quanto l'unico modo per accedere ai 5 misteri maggiori ed al risveglio del Serpente Piumato, della Kundalini, del caduceo di Mercurio è solo con la pratica del Sahaja Maithuna nel matrimonio perfetto. *(3 Qui la parola matrimonio è usata nel suo significato etimologico nel senso di unione. Unione di intenti, unione nei sentimenti, unione di energie. Shiva e Shakti. Non è utilizzata per individuare un sacramento. L'unione è sacra di per se ancor prima del consenso sociale.)*

Prima di dettare i punti principali della pratica di osservazione, catalogazione e ricapitolazione, ho riportato di seguito le parole del

Venerabile Maestro Samael Aun Wear, che sono certo saranno illuminanti su quale sia l'opera da compiere. Egli ci parla veramente di tutto ciò che c'è da sapere. Se saprete leggere tra le righe le mie parole non vi serviranno più perché lì, nelle sue parole, c'è l'esperienza del Maestro, inteso come colui che si rimbecca le manica e mette mano alla sua vita. Questo io credo che meriti il titolo di maestro, ecco perché ritengo giusto dire, e scrivere Venerabile.

La devozione verso un Maestro un Guru, io credo che debba essere questa: “grazie fratello perché mi mostri la strada!” – Non credo che si possa confondere col fanatismo. Gli adepti (*4 Inserire la parte SB.*) sono la morte di un maestro, ed un vero maestro non ne vuole e non ne ha in realtà. Io credo che un vero maestro va. Va in giro, gira ed entra solo per un poco nella vita di una persona; quel tempo giusto che serve per dare le indicazioni giuste e poi va ancora. Sta a noi svegliarci e sfruttare quell'esempio al meglio. Egli insegna con la via pratica, con l'osservazione della vita pratica e da questa osservazione trai i frutti della comprensione.

Questo è un maestro per me.

‘Qui vale solo l'Opera che ciascuno realizzi dentro se stesso, questo è quello che interessa in questi momenti, questo è quello che interessa ad un maestro, ecco perché non ha adoratori e non ne vuole.’

Troppi falsi profeti si circondano di schiere di adepti; un maestro è solo e non costruisce ospedali, non costruisce chiese, non costruisce templi. Un maestro sa che chi vuole comprarsi un'immagine immacolata la compra compiendo opere di apparente santità, dona soldi, costruisce ospedali. I lupi vestiti da agnelli usano la parola di Dio per aprirsi le porte nella gente; il denaro forse non li interessa perché è al potere sugli altri che mirano. Chi dà il pesce invece di insegnare a pescare vi sfama ed allo stesso tempo vi affama, perché è da lui che dovrete tornare. Un maestro entra ed esce dalla tua vita perché il suo compito è insegnarti a pescare.

Quale miglior esempio se non quello pratico, per comprendere ed applicare le cose. Le teorie vengono dopo la pratica, prima c'è sempre stato qualcuno che ha spianato la strada, che ha sperimentato e provato su di sé le cose, dopo sono venute le teorie ed i teorici.

Quando Charlie Parker (*5 Charlie Parker è saxofonista nero americano geniale degli anni '40.*) suonava non pensava certo a come si muoveva un accordo, non certo pensava agli accordi o a come usare le scale musicali, etc. egli suonava punto, ed il suo modo di suonare è diventato il Bip Bop, ma questo è venuto dopo. Ascoltava come suonavano gli altri, costruiva la melodia sulla sua esperienza. Chi vuole veramente studiare il jazz sa che la bibbia sono i dischi non i metodi o i trattati e nemmeno gli spartiti.

Sono venuti dopo quelli che hanno studiato gli assoli ed hanno confezionato tutta una serie di regole per arrivare a suonare il quello stile piuttosto che in un altro, ma per suonare come Parker, suonare Bip Bop, bisogna ascoltare i dischi e ripetere alla perfezione fino a quando non si sviluppa da solo un innata espressione interiore, un innato e personale modus operandi. Se pur ispirato da questo o da quello si finisce per sviluppare qualcosa di personale.

Seguirà un passo estratto dal libro “le tre montagne” del V.M. Samael Aun Weor. In questo piccolo passo ci viene detto che il difetto deve essere compreso in tutti i suoi aspetti, in tutti i meandri della mente e si parla di studio ordinato. Non so ma a me viene subito in mente blocco e matita dove ordinatamente scrivo le manifestazioni della lussuria, della rabbia, dell'orgoglio e così via, anche solo mentalmente ma significa che ho metodo e soprattutto sempre un difetto per volta. Se lavoro l'orgoglio, lavoro solo l'orgoglio semmai vedo il legame con gli altri difetti ma mi lavoro solo quello per mesi, a volte anche anni e gli altri li tengo a bada usando la “morte in marcia”.

Si parla di meditazione e si parla della preghiera, soffermativi a riflettere su queste parole ne trarrete un grande beneficio.

“Cercando di comprendere i miei difetti in tutti i meandri della mente, mi risolsi a divenire nemico di me stesso.

*Ogni difetto fu studiato separatamente e in modo molto ordinato; non commisi mai l'errore di voler cacciare dieci lepri allo stesso tempo. Non volevo assolutamente rischiare di fallire.*

*La meditazione si faceva esauriente: diventava ogni volta più profonda e quando mi sentivo venir meno lasciavo la mente quieta e in silenzio, come aspettando qualche rivelazione. In quegli istanti veniva la Verità; io*

*catturavo ciò che non è del tempo, il profondo significato del difetto compreso integralmente.*

*Poi pregavo, supplicavo, chiedevo con forza alla mia Divina Kundalini che eliminasse dalla mia mente l'aggregato psichico, il difetto psicologico in questione.*

*Così poco a poco, con questa didattica, con questo "modus operandi", ottenni, durante quella pausa sessuale, di dissolvere un cinquanta per cento di quegli elementi soggettivi, infraumani, che portiamo dentro e costituiscono l'ego, l'io.*

*Questo lavoro si rese paurosamente difficile quando dovetti affrontare gli elementi più antichi.*

*Non restava altra soluzione. Feci appello all'elettricità sessuale trascendente, supplicai la mia Divina Madre Kundalini durante la copula metafisica, la pregai ansioso che impugnasse la Lancia di eros.*

*Il risultato fu straordinario. LA mia Santa Madre, allora, armata della Picca Sacra, con l'Asta Divina, con il potere elettrico sessuale, poté ridurre in polvere cosmica il mostro orripilante, l'aggregato psichico che, invano, avevo tentato di dissolvere lontano dal coito chimico.*

*Fu così che posi fine alla pausa sessuale e tornai alla Forgia dei Ciclopi. Lavorando con L'asta Santa ottenni di ridurre in polvere cosmica tutti gli elementi infraumani che costituiscono l'IO." (da: Le tre Montagne del V. M. Samael Aun Wear).*

### **Alcune riflessioni personali sulla Morte dell'Ego. La Pratica**

Descrivere la pratica è superfluo dopo tanta saggezza, ma vi lascio giusto una traccia di alcune riflessioni e la scalette di ciò che viene dalla mia esperienza e comprensione su come deve essere svolto il lavoro di "Morte".

Per me il punto di partenza è sempre stata l'inquietudine. Essa si manifesta con un senso di disagio diffuso.

Mancanza di focus si direbbe in certi circoli. Non riesco a prendere una direzione precisa in base a nulla di quello che mi sta capitando nel periodo in cui mi osservo. Non c'è un pensiero od problema specifico c'è solo insoddisfazione ed inquietudine. Se reagiamo questo stato interiore si traduce in poco tempo in bisogno, in brama di cambiamento, contrariamente se si lascia stagnare possono nascere quelle patologie che

conosciamo come paranoie e depressioni. Quindi come si suol dire “bisogna prendere il toro per le corna”, pronti alla battaglia con “Forza ed Onore”.

Comprendo perché l’ho imparato a riconoscere che l’origine del malessere è nel vedere quanto in realtà io non sia in grado di ‘fare’, quanto mi manchi la capacità di ‘fare’. Mi accorgo di subire la vita accidentalmente e per quanto possa essere una persona attiva sento la zavorra che mi trattiene. Questa sensazione non ha nome e non una ragione apparente d’esistere ma mi fa sentire impotente e mi fa sentire tutto il suo peso fisico addosso. E proprio

quando vogliamo fare qualcosa che ci troviamo di fronte alla nostra impotenza. E’ importante avere un obiettivo anche se apparentemente banale, perché ci permette di misurarci con noi stessi e vedere dove facciamo acqua, dove sono i buchi, quali sono gli impedimenti psicologici che ci impediscono di realizzare anche il nostro piccolo progetto.

Io sono un saxofonista e per anni ho affilato ed affili ancora il mio sax come il guerriero affilare la sua spada. La disciplina sul sax, e l’osservazione del me stesso all’interno di questo contesto mi ha permesso di vedere i miei limiti emotivi, i miei blocchi emozionali e psicologici. Dove e come le resistenze interne si attivavano. Grazie al

lavoro nelle scuole, e soprattutto grazie al lavoro con l’energia ho rafforzato le basi, il triangolo inferiore (1,2 e 3 Chakra), ho rafforzato la radice, ho fatto crescere quello che si chiama la mia terza gamba. Un tavolino sta in piedi su 3 gambe, due che la date la natura l’altra la dobbiamo costruire.

La scuola e l’insegnamento gnostico (*6 Gnostico viene da Gnosis che in greco significa conoscenza. In realtà esiste da sempre e nei secoli a preso le vesti dell’arte, della scienza, della mistica ed è la conoscenza dell’uomo stesso. Leonardo Da Vinci, Mozart, Cagliostro, St. German, Dante Alighieri ed altri ancora sono tutte persone che conoscevano le chiavi della conoscenza dell’uomo, le chiavi gnostiche si dice per comprendere il micro cosmo umano ed il macro cosmo dell’universo e della creazione stessa.*) mi hanno dato un Sistema e mi hanno permesso la sintesi nel lavoro. Queste scuole mi dicono che ciò che si attiva, ciò che mi limita lo chiamo EGO.

Sono i miei impedimenti psicologici che non mi permettono di ‘fare’ e di avere una reale ‘volontà’ ed indipendenza nell’azione.

L’insegnamento ci viene incontro dicendo: “guarda, questi impedimenti li puoi classificare nelle seguenti categorie

**Superbia , Ira , Invidia ; Accidia , Avarizia , Gola, Lussuria “** – ed ancora – “guarda, che questa roba poi la devi cacciare, nel senso di dargli la caccia, nelle emozioni quindi nella sfera del desiderio, nei pensieri quindi nella sfera mentale, e nei perché. Anzi se vuoi liberartene veramente devi giungere alla radice più antica, cioè il perché fai queste cose, il perché in certe situazioni ti comporti sempre nello stesso modo”.

Ti dice ancora che devi cercare di ricordarti quanto più indietro puoi i momenti in cui lo hai fatto, di ricordarti 1 primissime volte che lo hai fatto. Questo ti permetterà con gli occhi di oggi, con la sapienza e la conoscenza di oggi di capire e vedere quale strana causa psicologica, quale “ragione nascosta” si nasconde dietro a quel tuo comportamento, quale è la reale causa di quel ego, di quel demone che ti tenta e di conseguenza ti imprigiona. Quando abbiamo sbagliato le prime volte lo facemmo nella maggior parte delle volte per non conoscenza, perché ignoravamo le leggi che governano l’universo e gli dei. Siamo stati ingenui, ma abbiamo cristallizzato una tentazione e...

...la tentazione è nel desiderio ed è la prigionia, è il primo piano, “di manifestazione”, della prigionia interiore. Se ogni volta che uno accende una sigaretta mi sento tentato ad accenderla anch’io, la tentazione non è più una questione morale ma è ciò che mi mostra la prigionia. Essere tentato dalla sigaretta significa che ho una dipendenza nei confronti di questa cosa; e se dipendo da qualcosa non sono libero.

Non sono gli altri che ci impediscono i movimenti; siamo noi stessi a farlo perché dipendiamo da loro. Lasciamo che ci tentino, lasciamo che la tentazione ci imprigiona, lasciamo che ci addormentino. Siamo noi che glielo permettiamo. Capito questo diventa facile orientare la propria attenzione su se stessi, se tolgo in buco nessuno ci potrà più mettere il dito e non ti giudico più perché cerchi di farlo, per certi versi non mi importa più perché non mi puoi più nuocere.

Non lo puoi più fare perché io sono vigile, sono sveglio e mi sto liberando dalla mia prigionia. Il piano su cui cerchi di mettermi non è più il

mio. Non te ne voglio perché lo fai ma ho altro di più importante da fare. Ma soprattutto eliminando i buchi, apro il Cuore, posso aprire il Cuore e innamorarmi di me stesso.

D'altronde è l'unico vero terreno di lavoro, o sei uno di quelli convinti che il mondo ti debba vestire come un guanto e che spetta agli altri cambiare perché i loro atteggiamenti proprio no ti vanno giù?!

Catalogo gli aggregati psicologici che mi tormentano, attraverso un lungo periodo di osservazione di me stesso. Osservo senza intervenire in alcun modo; solo osservazione in stato di veglia, bisogna essere svegli per osservare e così raccolgo materiale psicologico. Bisogna osservarsi per diverso tempo prima di cominciare qualunque altra cosa.

Una volta catalogati un pò di difetti cominciamo a lavorarci, comincia ciò che si chiama il Sacrificio sull'altare della Divina Madre Kundalini:

- Siediti sulle tue gambe in posizione comoda
- Rilassa il corpo e chiudi gli occhi. Scendi profondamente in meditazione. Lascia che i pensieri fluiscano come se non ti appartenessero. Calma il respiro e calmerai la mente. Tieni fermo il corpo e immagina di espanderti nella stanza. Falli sempre alla stessa ora e se puoi tutti i giorni. Più in profondità andrai e più in profondità nell'inconscio potrai scavare. Abbandona il corpo come se non ti appartenesse, cattura quest'istante solo per te e porta attenzione al cuore, al battito o al respiro ma senza forzare. Abbandona le spalle ed il collo è lì che i problemi si appoggiano ed è lì che portiamo tutto il peso del mondo.

- Ripercorri tutta la tua giornata prestando attenzione ai momenti in cui da sveglio hai potuto osservare.

Rievoca in te le immagini e la sensazione che ti ha lasciato quel tuo atteggiamento, azione, parola detta che ti è risultata particolarmente sgradevole; che se potessi tornare indietro... Se la rievocazione è fatta correttamente sentirai un malessere fisico nel plesso e nel ventre e la sensazione si rimanifesterà davanti a i tuoi occhi e sentirai tutto il sapore amaro di ciò che hai fatto. Continua a lasciare correre tutte le immagini lascia che i collegamenti e le memorie vengano fino a risalire ad altre occasioni, ad altri episodi del passato che riconosci essersi svolte nello



Fortunatamente la Divina Madre è un'energia cosciente e sa cosa deve fare. Noi dobbiamo solo preoccuparci di osservarci per portare i mostri da sacrificare sul suo altare. Affrontare e dominare sono tutt'altra cosa, ma viene anche quello attraverso la pratica e la perseveranza, e scoprirai da solo/a che le mie parole non ti servono più perché sarai nel tuo reale potere nel tuo reale essere.

Questo è l'unico modo che abbiamo per cambiare e per battere le macchine, la meccanicità e Mr Smith.

### **La morte in marcia**

Esiste una variante a questa tecnica che si chiama Morte in Marcia. Essa è la distruzione del difetto appena si manifesta nella nostra giornata. Richiede di essere molto svegli e prontezza nell'invocare la Madre. E' sicuramente efficace perché colpisce la manifestazione alla fonte ed indebolisce l'ego. Esso è come un albero le sue radici, ovvero Caifa, Pilato e Giuda servono per tenerlo radicato al terreno. Sono le piccole manifestazioni quotidiane che lo alimentano, come le piccole radici portano la linfa vitale all'albero.

La stessa pratica qui proposta viene portata nella coppia durante la copula metafisica, cioè l'ego cacciato e ben compreso durante la meditazione viene rievocato durante l'atto sessuale ed insieme i praticanti pronunciano il mantra di morte (KRIM). KRIM è il suono che produce l'energia sessuale quando viene trasmutata e fatta risalire lungo il midollo spinale.

**Importantissimo.** La preghiera alla Madre è alla base della pratica di morte dell'ego non dimenticare mai di pregare la tua madre interna prima di pronunciare il mantra. Chiedi sempre a lei la forza e la visione. Ricordi:

**Chiedete** vi sarà dato, **bussate** vi sarà aperto

**Bussare** al Padre Nostro, all'Intimo perché ci apra le porte alla visione, sia essa di un ego che del suo piano inteso come ricevere la visione della sua Volontà, **chiedere** alla Madre Divina forza ed energia per compiere l'Opera del Cristo interno, cioè la morte non c'è Cristo interno senza morte e resurrezione morte dell'ego e resurrezione sia nella carne che di una nuova virtù liberata dobbiamo ricomporre la nostra originaria Essenza, liberarla dalle incrostazioni dell'ego.

La preghiera può essere rivolta anche mentalmente e in ogni istante della vostra giornata ogni qualvolta vi accorgete di un difetto anche se piccolo, ogni volta che vi sentite amareggiati per qualche vostro comportamento od atteggiamento sgradevole.

La preghiera serve per evocare il nostro potere sessuale; pensare alla Madre Intima ci aiuta a sentire compassione ed amore nell'animo nel momento della richiesta. La preghiera ci riporta nel momento presente, ecco perché funziona.

### La fabbrica dei Corpi (2° Fattore)

Qual è l'utilità di avere un corpo Astrale? E' possibile che un uomo dotato di corpo astrale sia immortale? Che la sua coscienza sopravviva dopo la morte fisica? E se avesse un corpo mentale è possibile che i suoi pensieri sopravvivano? E le sue motivazioni e la sua volontà?

Non è forse di questo che stiamo parlando? Dell'immortalità. L'immortalità dell'individuo auto coscienza duratura nel tempo al di là della forma ed al di là del tempo. Creare un corpo significa avere un corpo fatto dell'energia di quella dimensione. Avere un corpo Astrale è un lusso, non tutti ce l'hanno. Anzi la maggior parte non lo ha altrimenti avrebbe sdoppiamenti coscienti ogni volta che si addormenta nel corpo fisico. Viaggiare con un corpo adeguato significa viaggiare da svegli, significa compiere il proprio destino significa essere padroni di se stessi.

L'unico modo che abbiamo per creare i corpi solari è la pratica del Maithuna, nessun altro tipo di pratiche genera corpi. Come la coppia concepisce un nuovo corpo fisico così la coppia nel Matrimonio perfetto può creare, trasmutando l'energia esplosa durante l'atto amoroso, i relativi corpi solari. Solo praticando la magia del sesso ci dotiamo di un corpo astrale solare.

Attualmente se non ne hai percezione è perché possiedi giusto un bagliore di corpo lunare. Ti muovi, quando ne sei cosciente, basso e come una piccola lucciola rifletti una luce simile appunto a quella della luna.

Quando sei nella tua stanza rifletti una luce blu tenue sulle pareti.

Chi ha un corpo solare forse ha lavorato in passato a crearselo e comunque se ce l'ha percepisce perfettamente il distacco e si accorge nitidamente di essere fuori. Ha occhi, orecchie e tutti i sensi che sentono in quella dimensione.

Ho sentito parlare una volta di una ragazza che tutte le notti usciva dal corpo e restava “seduta” nei pressi in attesa che il corpo finisce di rigenerarsi e si svegliasse. Poi andò ad una conferenza di gnosi sulla “quarta dimensione” e tutto le fu chiaro. Capì di avere un corpo astrale e capì soprattutto che poteva fare delle cose, che poteva esplorare se stesse ed il tempo, incontrare un vero maestro; capì che poteva cercare l’Intimo, capì quale era la sua strada e la intraprese. Da allora nessuno dei corsisti la vide più, con grande rammarico degli studenti uomini che la trovavano molto attraente.

Ma veniamo al processo di trasformazione della materia grezza in sostanza sottile per i corpi. Proviamo ad immaginare che il corpo umano sia come una fabbrica disposta su tre piani. Essa ha in se stessa tutte le risorse per creare gli idrogeni che servono per formare i corpi sottili, i corpi solari, i corpi immortali per l’anima.

Il piano superiore è la testa, il secondo lo è il torace ed infine il primo piano è l’addome, il bacino le gambe, etc.. Il primo “idrogeno” (*7 H, idrogeno è il nome che dà G. per indicare la sostanza che deve essere sintetizzata per creare i corpi. E’ un ulteriore modo di identificare il mercurio, il piombo che va trasformato in Oro (SI12) di cui parlano i manuali di alchimia.*) è il nutrimento fisico, cioè il cibo. Ingerito il cibo, la sua energia, entra nella fabbrica e si va a posizionare nel basso ventre, nel primo piano della fabbrica stessa.

Questo, l’idrogeno (H768), attraverso il processo digestivo entra a contatto con il carbonio già presente nel corpo e si trasforma, passando nel torace, secondo piano. L’entrata dell’aria H192 nell’organismo, è il primo ‘choc’, quindi prendendo coscienza del respiro in realtà trasformiamo ulteriormente l’idrogeno, che può così salire ulteriormente lungo il midollo. Più è ampia la respirazione, più è cosciente è maggiori sono le quantità di energia che siamo in grado di sintetizzare.

L’ultimo ‘choc’ nella catena della produzione degli idrogeni sono le impressioni, esso entrano nell’organismo come ossigeno 48, un tipo più raffinato di ossigeno. Diviene totalmente essenziale a questo punto del processo che ci sia una coscienza attiva, una coscienza più che presente, un’attenzione totale al momento presente perché questo ci permette di prestare

attenzione alle sensazioni interiori, a ciò che ci accade dentro in termini di sensazioni, sentimenti, impressioni in genere.

Si capisce da solo che stati interiori quali nervosismo, stress, fretta inutile, irritabilità, perpetuo chiacchierare,

sognare ad occhi aperti, cioè tutto ciò che significa farsi mangiare dalla manifestazione dei nostri ego che sono già normalmente emozioni inutili e sgradevoli, all'interno del nostro processo di sintesi diventano a maggior ragione uno spreco energetico inutile ed un intralcio al processo stesso.

Servono emozioni importanti, serve coltivare la virtù del Cuore e dell'Amore; serve pace e serenità e quando non c'è serve trasformare le impressioni. Bisogna imparare ad economizzare, a non sprecare energia in manifestazioni sgradevoli e questo lo possiamo fare solo se impariamo a trasformare le emozioni; solo diventando coscienti del momento presente; solo accorgendoci di cosa sta entrando nel nostro spazio psicologico possiamo trasformare le cose.

Il processo stesso di trasformazioni delle impressioni è lo 'choc' addizionale, è il secondo 'choc' addizionale che ci serve per trasformare l'idrogeno grezzo in SI12; che è l'elemento, il mattoncino che ci serve per la costruzione dei corpi immortali. Questo processo deve avvenire durante l'atto amoroso nella coppia ecco perché è indispensabile essere coscienti; essere presenti per essere nell'Amore; non c'è trasformazione senza impressione, senza emozione, senza un autentico sentimento d'Amore.

Senza aria l'uomo può sopravvivere che qualche minuto, senza impressioni non può vivere un solo istante. Essi sono il suo nutrimento principale ed attraverso di essi egli produce quella sorta di sintesi clorofilliana, la trasformazione del suo seme, dell' Ens Semis, da piombo in mercurio ed infine in Oro. Lo 'choc' addizionale, come lo chiama G., è quello che trasforma l'energia grezza in energia sottile. Il primo livello di trasformazione arriva grazie al respiro. Prendendo coscienza del respiro prendiamo anche il controllo della macchina, della fabbrica. Attiviamo la coscienza perché così ci rendiamo responsabili di tutte le percezioni interne, di tutte le sensazioni e di tutto ciò che ci accade. La nostra attenzione è a 360°, è una freccia verso dentro ed una verso fuori e noi siamo il centro, noi siamo l'Osservatore. Ecco perché da sempre la meditazione e la concentrazione si basa sull'uso del respiro; perché così

funziona. Prendo coscienza che la Madre il mio potere sessuale sale lungo il midollo.

Lo sforzo, il super sforzo che siamo chiamati a creare, a cercare consiste in un lavoro sulle emozioni, in una trasformazione e trasmutazione delle emozioni, ma le emozioni non sono forse il 2° chakra? Non è forse il 2° chakra la sede delle emozioni oltre che del nostro potere sessuale? La Madre è emozioni, è la nostra capacità di amare, è la più alta delle emozioni. E' quindi questa trasformazione di tutte emozioni sia esse in armonia o no aiuterà la trasmutazione di SI 12 nell'organismo umano. Ecco perché la Madre non è solo il fuoco del Sesso, essa è la forza, la terza forza dello Spirito Santo che può trasmutare le emozioni in energia pura.

Ecco perché chi pratica senza morte dell' "io" è destinato a fallire. Ogni ombra ed ogni velo, ogni impedimento ed ogni degenerazione interna deve essere rimossa per dare splendore e luce al corpo; che non dimentichiamo è il punto primo di partenza dell'Opera, che è insieme al sesso la pietra scartata dai costruttori, che è la pietra di Davide.

Nella pratica antica del Maithuna la coppia ingerisce in piccole quantità pesce, carne, verdure, cereali e vino (per la precisione succo d'uva non fermentato); questo per portare nella fabbrica tutti gli elementi che servono alla sintesi degli idrogeni. Il pesce è l'acqua, la carne è il fuoco, i cereali e la verdura la terra, il vino o succo d'uva è l'aria.

Non solo viene preparata la stanza, l'ambiente, candele, incensi, profumi ed essenze, luci soffuse, musica, etc., ma la coppia si prepara interiormente, si predispone all'atto interiormente invocando la Madre ed il Padre Intimo; ovvero ognuno nella coppia ferma il tempo, lascia il mondo fuori da se stesso e cerca un contatto più profondo con la parte più vera di se, con i suoi buoni sentimenti.

**Quando le scritture parlano della Scienza del Rigenerazione, della nascita dei corpi, della "Seconda Nascita".**

**Cosicché, fratelli, siamo debitori, ma non nei confronti della carne, per vivere secondo la carne: poiché se vivete secondo la carne, morrete; ma se, per mezzo dello spirito, mortificate le opere della carne, vivrete." "Infatti, tutti coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, quelli sono Figli di Dio." (Romani 8.12-14).**

Leggendo questo passo tratto dai Romani tutti hanno pensato di doversi tormentare, flagellare, frustarsi le carni; maltrattare ed odiare quel povero corpo fisico. Dio mio! Ma come si può non capire, che si parla della vita vissuta inconsciamente, di una vita spesa esclusivamente a riprodursi come animali e a soddisfare tutti i vizi. Dice di “mortificare le opere della carne”; non solo le opere e quindi non la carne, ma la parola mortificare è intesa come

Morte degli “io”, morte del dominio dell’ego, morte della Matrice Mortale, di Matrix; di quella matrice che equivale a “vivere secondo la carne” che ci porterà, inevitabilmente, solo alla morte non solo fisica, ma anche alla morte cosiddetta Seconda. Il fatto che il corpo muoia lo sappiamo bene, la conosciamo bene quella strada, sappiamo dove porta, e “io so” – dice Trinity nel film a Neo – “che non è lì che vuoi stare”.

Ma se “mortificherete le opere della carne” vivrete, vivrete; perché lo Spirito si farà carne e la carne diverrà immortale per opera dello Spirito Santo. Perché? Beh! Che abbiamo da perdere? La vita? La perderemo comunque, tanto vale provarci. Questa per me è una vita spesa bene, è una vita che vale la pena d’essere vissuta. Il coraggio di vivere è il coraggio di affrontare la “nascita seconda” e per nascere dobbiamo morire.

**Colui che ottiene la "Seconda Nascita", "nella Rigenerazione", questi è "Figlio di Dio"...** i Figli di Dio sono coloro che hanno raggiunto il proprio Intimo e lo hanno liberato; e questo si ottiene col lavoro duro su se stessi e con la “trasmutazione” nella forgia dei Ciclopi, nel fuoco del Matrimonio Perfetto.

La “Scienza della Rigenerazione”, la trasmutazione dell’energia sessuale durante l’atto amoroso è chiamata “rigenerazione” perché attraverso la trasformazione delle energie grezze del piombo del seme in mercurio liquido e poi oro si produce la materie prima che serve a formare, costruire a generare il corpo blu dello Spirito, il corpo Blu del signore Dio Shiva; trasformando il corpo rosso della carne, trasformando il corpo di luce infrarossa nella luce blu degli astri. La “seconda nascita” è la nascita dei corpi interni, dei “corpi di viaggio” per la nostra anima nelle dimensioni Astrale, mentale e causale. Rigenerando il corpo si dà avvio al processo di costruzione dell’anima, si purifica e rigenera il corpo in modo che possa ospitare la forza dell’energia del Cristo Intimo.

Ripulire il corpo e la psiche con la pratica della morte degli “io” e rafforzare ed espandere le sue capacità e il suo vigore con la Scienza della Rigenerazione; questo è il lavoro che deve essere svolto. Colui che pratica è detto figlio di Dio cioè colui che realizza il “Dio in te”, che realizza il Padre che sta in Segreto, l’Intimo, colui che realizza se Stesso.

**Con la Morte degli "io" e con la Scienza della Rigenerazione va Nascendo l'"Uomo Interiore", e va morendo l'"uomo" animale, o l'"animale razionale"...**

Esiste un rischio. Chi pratica la rigenerazione dei corpi, ed ottiene la nascita dei corpi senza aver praticato la morte degli “io” diventa un Hanasmussen, ovvero un mago nero. Un Hanasmussen è una persona con un doppio centro di gravità, uno in se stesso e l’altro nei suoi “io”. Senza la morte abbinata alla Scienza alchemica della Rigenerazione non nasce l’uomo Interiore, non nasce il Cristo Cosmico, non nasce il Cristo Intimo; nasce solo un ibrido “bestiale”. Gli “io”, i difetti, gli ego vivono in noi non fuori, senza la loro distruzione essi controlleranno ed utilizzeranno i nostri corpi interni, i nostri corpi solari; li utilizzeranno come oggi usano il nostro corpo fisico.

Tutto questo, purtroppo, spostato sul piano della creazione astrale fa di loro dei temibili nemici per tutti coloro che stanno cercando di risvegliarsi. Sono veri adepti della loggia nera; sono i gran maestri massonici della loggia nera.

Molti di loro sono i signori del pianeta e sono coloro che vogliono che le cose continuino in questo modo.

Purtroppo questo processo non si percepisce che spesso solo troppo tardi, per questo che è essenziale che il lavoro di morte dell’ego, degli “io” deve andare di pari passo col lavoro di trasmutazione e di Rigenerazione. La Scienza della Rigenerazione si produce comunque in quanto è un meccanismo automatico.

Come lo sdoppiamento astrale è fisiologico perché è l’unico modo che il corpo eterico ha per riequilibrare il corpo fisico, così l’energia trasmutata nella copula metafisica si posiziona automaticamente come mattoncini nei corpi interni. Se si pratica la morte degli “io”, cioè attraverso l’uso di mantram e relativa preghiera alla Madre Divina si colpiscono i difetti

visti, l'energia restante dal processo di morte si cristallizza automaticamente nei corpi interni.

Questo significa lavorare di pari passo.

**Praticare la Scienza Alchemica della "Rigenerazione" da sola è un suicidio in termini.**

Questo significa che non solo quando si canalizza la Forza Sessuale per la fornicazione o eiaculazione, per l'adulterio, per la masturbazione, per l'omosessualità, il lesbismo, ecc., questa produce "Degenerazione" e l'entrata negli inferni personali, nell'abisso interiore, nell'inferno dantesco.

**Quando la Scienza Alchemica della "Rigenerazione" è utilizzata Saggiamente "Secondo Scienza", e Secondo Arte, Trasmutandola in Energie Creatrici in "un matrimonio e un letto senza macchia", senza fornicazione ne adulterio, contemporaneamente al lavoro di Morte degli "io", allora Produce "Rigenerazione". Ovvero: La Seconda Nascita.**

A questa Scienza della "Rigenerazione" si riferisce La Madre Divina, quando dice a Suo Figlio:

**"E sai che ti dico, figlio mio? e sai che ti dico, figlio del mio grembo? Non dedicare alle donne il tuo vigore, ne le tue risorse a ciò che altre volte ha prostrato anche i re." (Proverbi del Re Salomone 31.2-3).**

Si tratta, infatti, della "Forza" Sessuale. Sansone perse la sua "Forza" Spirituale, e rimase cieco spiritualmente quando perse la sua Forza Sessuale con la donna che lo sedusse. Violò, cioè, il suo patto di "Nazareno", ubriacandosi con il vino della lussuria.

Il Cristo solamente si può seguire "nella Rigenerazione", ed il Cristo Intimo nasce solo con la morte degli "io" causa dei nostri patimenti e della nostra incapacità di realizzare di 'fare', della nostra non volontà ed anche della nostra cattiva volontà. La "Rigenerazione" deve essere senza mai spargere "la Semente", affinché interiormente "Muoia" e "Nasca", e produca L'Albero che dà i Frutti della Vita nel Cristo Interiore Nostro Signore. **"... Il Seme è il Verbo di Dio." (Luca 8.11).**

È qui che dobbiamo Conoscere l'Albero che dà "Buoni Frutti", i Frutti della Vita in Cristo, che si producono solo con la Scienza della Rigenerazione o Trasmutazione delle Energie Creatrici Sessuali, con la Morte degli "io" in ogni istante, e con l'Amore nel Sacrificio per l'Umanità.

Questa nostra "Croce" è follia per "il mondo"... (1 Corinti 1.18)

**Il Rituale del Maithuna** - Maithuna, Arcano A.Z.F., magia sessuale, copula metafisica, fornace dei Ciclopi sono tutti nomi dello stesso principio della pratica. Attraverso la pratica del Maithuna la Divina Madre Kundalini sale lungo la verga cerebro-spinale lentamente in base ai meriti del cuore ed in base al lavoro di trasmutazione e di morte dell'ego. In caso di caduta si devono ricapitolare le prove già superate, ma non si perde quanto cristallizzato per costruire i ,corpi solari. Tant'è che esistono persone dotate di corpi solari che non ne hanno alcuna coscienza, non ne comprendono neanche l'origine, frutti di lavori svolti in precedenza.

**Om Mane Padme Hum** - *Il gioiello nel Loto, Maschio nella femmina, illuminazione resa manifesta*

E' come la colonnina del mercurio che si muove per gradi, Mercurio è guarda caso il nome che gli Alchimisti danno al seme trasmutato. La Madre sale di vertebra in vertebra, non esce da nessun cervello e non fa impazzire nessuno. Pertanto state all'erta e diffidate di chi vi da questo genere di indicazioni, la madre è amore e compassione, è risveglio non fa impazzire nessuno anzi tutto l'opposto.



Attraverso la pratica del Maithuna lo studente compie **la Grande Opera**. La grande Opera è l'opera di cristificazione, cioè di realizzare il Cristo Intimo.

E' attraverso l'energia più potente di cui disponiamo che l'opera si compie; questa energia è l'energia sessuale trasformata in mercurio attraverso il rito della magia sessuale, l'Arcano A.Z.F.. La pietra cubica di Iesod scartata dai costruttori è diventata pietra ad angolo nella costruzione del tempio. La pietra dove poggia le fondamenta la Grande Opera è la pietra del sesso, solo con il sesso c'è libertà, c'è cristificazione.

L'energia staccatasi dal fuoco solare è discesa nelle viscere della terra ed è diventato il suo cuore pulsante, quel fuoco è anche nei nostri organi. In essi è il potere di creare un corpo fisico, una vita umana. In noi c'è il

potere della creazione. Quel potere è energetico prima che divenire fisico, è il fuoco intelligente della Madre Terra, è il fuoco energetico del Sole. Ecco perché il Cristo è solare.

Il problema è che siamo così abituati alla fornicazione, siamo così abituati allo spreco sconsiderato e soprattutto siamo così addormentati da non renderci nemmeno conto di che grande magia sia dare la vita, mettere al mondo una vita, dare forma alla vita.

Siamo uomo col potere degli dei, quello di creare, e ci comportiamo come animali, sforniamo figli senza saperne neanche più il perché; **quello stesso potere ben indirizzato, ben orientato crea i corpi per vivere e viaggiare nelle altre dimensioni (4° astrale, 5° mentale, 6° causale). Crea l'abito per esistere ancora in queste dimensioni quando il corpo fisico è finito, abbiamo il potere di crearci da noi stessi i corpi esistenziale.**

Quando si sparge il seme, anche una sola goccia, sia come celibe, sia come sposato, si è "fornicatori" e si fa peccato. Ma il peccato è verso noi stessi e verso nessun altro, è verso il Nostro Intimo. Il peccato è perché sprechiamo la grande occasione che ci è data per diventare immortali per il piacere di un minimo istante di pseudo godimento. Non è una questione morale, ripeto non è una questione morale, ma è pratica è MOLTO PRATICA.

Disperdere il seme fa scendere la colonnina del mercurio che era salito fino a quel momento lungo la Sushumna o colonna vertebrale, attraverso il lavoro nella forgia dei ciclopi. Mi piace pensare al lavoro nel sesso come un lavoro nella forgia, rende l'idea del fuoco e del vapore che sale.

E' proprio così che accade il piombo nei nostri testicoli o nelle ovaie scaldato nella fornace del fuoco dell'atto sessuale, nel fuoco di Eros, diviene sottile e comincia ad evaporare come in un distillatore, risalendo lungo il midollo spinale. Versare il vaso significa gettare il lavoro.

Per questo motivo nelle religioni si è sempre parlato di castità. Il punto è che si tratta di castità del seme, non della pratica dell'astinenza. Anzi in astinenza il seme non viene lavorato, marcisce e rende le persone dure, senza sentimenti e col tempo anche sterili. Il "Seme" è quindi "Sperma Sacro"; esso è l'autentico, il vero "Corpo di Cristo" in noi; simboleggia il Pane della Transustanziazione. Il Cristo beve dalla coppa del sacro Graal

che rappresenta, il vaso femminile, il suo organo, la vagina e ne beve senza versarne una goccia - **mai nella vita deve uscire dalle ghiandole sessuali neanche una goccia.**

Questo è il motivo per cui ogni fornicazione, cioè ogni spargimento del seme, per quanto sia solamente di una goccia, è un peccato contro il Cristo, contro lo Spirito Santo; il Seme è il "Corpo di Cristo." Il Seme, o Sperma Sacro, non deve mai uscire dal corpo fisico, non deve mai uscire dalle sue ghiandole sessuali. Un tantrista fa proprio questo.

Non pensiate certo che un tantrista non provi piacere solo perché non versa il suo seme, solo perché rinuncia all'orgasmo animale perché siete fuori strada. Un tantrista prolunga la copula metafisica proprio per portare l'effetto, la passione, il fuoco di Eros ad un piacere superiore, ad una temperatura superiore.



Rinuncia all'orgasmo animale per raggiungere l'orgasmo degli Dei (Orgasmo della Montagna).

Introduce la meditazione all'interno della copula ed il ritorno ad un nuovo stimolo; questo porta alla fusione totale con la propria compagna/o. E' la fusione nell'Amore la base del tantrismo; l'AMORE è energia sessuale trasformata; o meglio l'energia sessuale è il combustibile per bruciare d'amore. Il circuito del Cuore è stabilire una corrente di energia e collegamento psichico tra genitali e cuore.

**Gate, Gate, Paragate Parasamgate, Bodhiswaha** – Dal sutra del

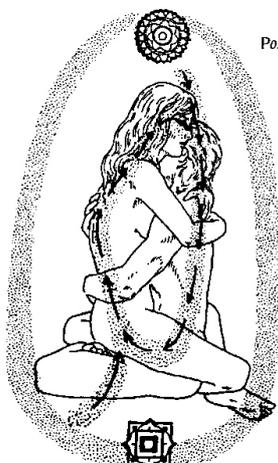
Cuore tibetano, questo bellissimo Mantra permette ai campi di energia di toccarsi e di fodersi.

Gli iniziati praticavano per ore la magia sessuale seduti nella posizione nota col nome tibetano di Yab-Yum; uniti, con il petto premuto uno contro l'altro, e con le braccia attorno al partner per ,attivare il circuito del cuore .

Baci ardenti e languide carezze sono la base della copula metafisica. Il fuoco deve essere acceso e alimentato con dolcezza ed amore. Senza Amore non pensate neanche di provarci ad arrivare al Tantrismo perché vi brucerete come Icaro bruciò le sue ali (*certo anche Icaro è simbolico del sesso egli vola con le ali saldate con la cera fusa*). La magia sessuale deve essere pratica nel Matrimonio; copulare con diversi partner, avere rapporti occasionali e praticare la Magia Sessuale non è Tantrismo è magia Nera semmai.

L'uomo si unisce alla donna e creano l'androgeno cosmico. Il Lingam si fonde nella yoni, shiva e shakti si uniscono; non c'è movimento c'è meditazione. Il respiro entra in sintonia ritmica e si crea il collegamento sottile dei corpi. Attraverso il contatto, ora, dei corpi e dei chackra, che cominciano a frappare in sintonia, gli amanti diventano una cosa sola al di là del tempo, nell' eterno presente.

Si crea pian piano un legame a livello sottile, ecco perché quando si comincia ad innamorarsi c'è una sorta di condivisione di pensieri, emozioni e d anche a distanza c'è sempre una sensazione piena che ci accompagna.



Posizione Yab-Yum

L'AMORE è il sigillo di questa unione. L'AMORE è il ritorno a casa, L'AMORE è il ritorno a Dio, è DIO. In questa unione abbiamo tutto il potere di un dio e lì che possiamo dissolvere realmente tutti i nostri difetti psicologici. In quegli istanti gli amanti sono come ai primordi della vita. Passano dal Caos alla creazione; in quegli istanti c'è tutta la creazione, c'è l'esplosione del cosmo: il potere elettrico feconda il Caos.

Il sistema nervoso subisce una trasformazione. Si verifica un lampo di coscienza accecante, mentre l'energia di Shakti si fonde con la coscienza

di Shiva, al di là dei sensi della mente, assorti nella Verità infinita di unica mente analogica, nella comprensione mente di Dio che supera ogni comprensione – non ci sono più amanti c'è solo amore. Ma bisogna essere svegli, svegli nella coscienza, consapevoli nell'unione, consapevoli di se stessi, le passioni sono trasformate ecco qual è il significato di cavalcare la tigre.

il Signore Dio Shiva è raffigurato seduto su di una pelle di Tigre posto tra il sole e la luna. Siede sulla pelle di tigre a simboleggiare il dominio sulle passioni; è posto tra cielo e terra perché ha dominato le leggi del cosmo, indossa le perle della saggezza perché ha raggiunto l'Intimo.

Si comprende quanto sia importante che la coppia condivida intenti, sentimento ed energia. Ci vuole compatibilità energetica, ovvero forte attrazione e passione (sfera del sesso); ci vuole condivisione, corrispondenza d'amore e sentimento (sfera del Cuore) e ci vuole condivisione d'intenti (sfera mentale).

Il legame che si crea sotto questi auspici è un legame forte, come un po' tutti i legami di amore autentico, porta al Matrimonio Perfetto, alla fusione dei corpi sottili in un'unione che va al di là del fisico, ecco perché il tradimento è devastante per la coppia; perché per un istante di appagamento egoico di lussuria, furia animale si va a distruggere a livello energetico questo legame.

Si strappano letteralmente le fibre solari che si sono create a livello energetico ed in particolare quelle nel plesso cardico, ovvero del cuore. Come se ci fossero delle specie di fibre ottiche dove passa la luce dal Cuore di un compagno all'altra; una sorta di tentacoli di luce che legano a livello sottile la coppia. Si tratta un po' di quello che si chiama il corpo buddico. Più è sensibile la coppia e più questo si avverte.

La pratica del tradimento distrugge questo legame ma anche la possibilità col tempo di produrre queste specie di fibre. Danneggia il corpo Buddico e danneggia ogni possibilità di crescita spirituale ecco perché l'adulterio è l'unico caso in cui era concesso all'iniziato di rompere la promessa di matrimonio. Ed ecco perché ci vuole un periodo di pausa magnetica, cioè di totale astinenza sessuale tra una relazione e l'altra. Fare pausa non è solo per una questione di crescita interiore, nel senso che una relazione se è stata tale quando finisce ha i suoi punti in ombra ed ha

bisogno di un periodo di decantazione, di riflessione, ma il punto è che restiamo polarizzati energeticamente, emozionalmente e mentalmente sull'altra persona.

Ma se ci pensate anche questo non è morale, a nessuno piace essere tradito – “non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te”.

**Nota di colore: “prolungare la copula ad una durata approssimativa da una e tre ore porta all'orgasmo interno noto col nome di orgasmo della Montagna”.**

Il tantrismo bianco è stato ed è praticato da tutti i Maestri Realizzati del passato e del presente. E' il Terzo Fattore gnostico per la Rivoluzione della Coscienza, indispensabile per creare i Corpi Superiori, veicoli per le dimensioni superiori a quella fisica (Eterica, Astrale, Mentale, Causale, ecc.).

La pratica di tantrismo bianco è una trasmutazione delle energie sessuali, ottenuta mediante respirazione e visualizzazione dell'energia che sale lungo la colonna vertebrale sino all'intraciglio, e da lì al Cuore, unitamente all'uso di alcuni mantra (IIIIIIIAAAAAOOOOOOOOOO, KKRRRRRIIIIMMMM, KANDIL BANDIL RRRRRR), vibrazioni specifiche per portare al risveglio il nostro potere assopito.

‘Unitamente’ significa che durante l'atto vengono pronunciati questi suoni, potrà sembrare ridicolo ma è un problema solo dell'ego; quando sarete in grado di sperimentare l'efficacia di questa pratica ne riderete molto meno.

La finalità è quella di risvegliare la Serpe Kundalini, la Divina Madre, per farla risalire all'interno dei canale eterici vertebrali attivando i Chakra spinali e le rispettive Chiese (Efeso, Smirne, Laodicea, Pergamo, ecc) allo scopo di divinizzarci.

L'energia sessuale residua al processo di eliminazione dei nostri aggregati psicologici viene al termine, per reciproca ammissione, dell'atto viene per automatismo biologico distribuita per costruire i corpi soprasensibili.

La pratica del tantrismo bianco produce effetti miracolosi nei rapporti fra i partner e sulla salute dei praticanti. La coppia di praticanti diviene così realmente unita in Matrimonio, ed è legata da uno stretto dovere di fedeltà reciproca. Nel praticare è essenziale la devozione e la preghiera alla

Madre Intima, che è poi la devozione e la preghiera verso se stessi, cioè ci vuole AMORE per se stessi.

*“Ama il prossimo tuo come te stesso”*; se non sei in grado di amarti tu per primo come puoi pensare che lo faccia qualcun altro.

La pratica del tantrismo non è sinonimo di scarso godimento o di castrazione o di perversione. E' una strada. Solo chi se la sente la percorre.

Mouser dice ai suoi compagni nel film – **“negare i nostri istinti è negare l'unica cosa che ci rende umani”**.

In effetti è proprio così finché siamo umani siamo figli dell'uomo, ma il nostro scopo, lo scopo di un tantrista, lo scopo del mago, del Nagual, dell'alchimista, etc., non è essere figli dell'uomo, non è essere Mr Anderson. Il nostro scopo è diventare NEO, the ONE, l'Eletto, il **Boddhisatwa** del nostro Intimo, di noi stessi, del nostro se reale, diventare Dei. E' l'anelito in noi che ce lo chiede. Questo non è detto che valga per tutti. Ognuno riconosce in se stesso ciò che è giusto per se.

Questo insegnamento è rivolto a chi ha le orecchie per intenderlo, per può essere capace, per chi vuole essere capace.

Infatti, **“... Ci sono eunuchi che si sono resi eunuchi da sé a causa del Regno dei Cieli; chi può essere capace di questo, lo sia.” (Parole del V.M. Gesù Il Cristo, in Matteo 19.12).**

"Eunuco", nel Matrimonio perfetto, è colui che non fornicava, cioè che non versa neanche una goccia dello "Sperma Sacro", ritirandosi prima dello spasmo.

Il fatto che praticare il tantrismo porti di un godimento sessuale è secondario; ritirarsi prima dello spasmo non significa che non si raggiunga un certo piacere. Il flusso energetico si sentirà salire lungo la colonna vertebrale, dal coccige alla cervice, sino ad avvertire una sensazione di abbandono, di mancamento. E' tutto molto più intensa di un normale orgasmo e non c'è da stupirsi se qualcuno la usa in modo più intelligente.

Trattenere il liquido spermatico, (carico di ormoni quali: testosterone, estrogeni, follicolo-stimolanti, prolattina o prostaglandine) è scientificamente provato essere rivitalizzante per l'intero organismo.

Ma nonostante tutto questo non ve ne farete nulla del tantra se il vostro scopo non sarà AMARSI. Amarsi profondamente. Lo scopo è l'adorazione reciproca, lo scopo è "fermare il tempo", lo scopo è l'androgino.



Un'ultima indicazione è relativa alla fecondazione. La domanda è spontanea: ma se non si versa mai il seme come si può procreare? Allora tutta l'umanità si sarebbe estinta? Ed ancora, ma mio padre e mia madre sono peccatori?

Ovviamente no! Già il fatto di parlare in termini di "peccatori" significa non considerare neanche lontanamente l'esistenza del libero arbitrio, e che comunque le persona non sanno.

Non sanno non conoscono la verità perché gli è stata occultata e quindi come potrebbero scegliere. Ed anche se lo sapessero e scegliessero diversamente? Insisto, esiste il libero arbitrio e poi nessuno ci dice che questa sia per forza la strada giusta verso la redenzione intima. Uno lo riconosce dentro se c'è risonanza oppure no, e non per questa debba essere biasimato o giudicato.

Ma veniamo alla fecondazione. Punto primo l'Arcano si pratica senza preservativo o qualunque altro contraccettivo anche in pillole, e salvo che uno non sia nato imparato, si chiama pratica perché deve essere praticata, quando cade, quando versa il seme le probabilità di avere figli è alta. Secondo. Chi pratica il Maithuna raggiunge un grado di consapevolezza intima profondo e man mano che impara a conservare il seme e fare un corretto lavoro di morte degli "io" le probabilità di cadere svaniscono. Ma a quel punto la sua coscienza e la sua volontà sono molto attive; questo significa che se la coppia sceglie di avere un figlio, ci sarà un unico spermatozoo, quell'unico spermatozoo consapevole che si muoverà lungo i condotti ed entrerà in contatto dell'ovulo.

Impossibile? Forse oltre alle molte coppie gnostiche che hanno figli in questo modo, c'è il fatto che se non ci credi, se non te ne convinci questo non accade. La donna può controllare da sempre le sue gravidanze, e le donne più sensibili e sveglie vi diranno così. Esse sanno che possono

scegliere se volere o no un figlio a priori, hanno un reale controllo sul loro potere di creare. Ma non potrebbe essere diversamente; delle volte siamo proprio noi uomini ad avere difficoltà a capire questo processo. Ma questo perché siamo stati educati ad una tendenza centrifuga; mentre la donna interiorizza da sempre; è riflessiva ed intimista; tendenzialmente.

Quanto volte va praticato L'Arcano? Tutti i giorni. Almeno una volta al giorno e di solito non più di 2. Esiste però quello che si chiama pausa magnetica, ovvero un periodo in cui il praticante interrompe, di solito circa per una settimana, la pratica per dare il tempo che le energie si assestino. E' buona abitudine approfittare del periodo del ciclo della compagna. E' buon momento per entrambi e soprattutto per la donna perché mentre si trova in fase purificazione cristallizza il lavoro. Purificare, ripulire e rafforzare, consolidare è un'ottima accoppiata.

Anche tra una relazione e l'altra è buona abitudine avere una pausa magnetica. Di solito oscilla dai 2 ai 3 anni.

Questo perché non solo i corpi di etere devono essere ricompattati e le ferite energetiche rimarginate, ma reimmergersi in un nuovo rapporto senza aver digerito del tutto il precedente, non vi aiuterà a capire dove avete sbagliato prima e forse rischiate di ripetere certi errori. Un periodo in cui lasciar decantare il rapporto che è finito, vedere se avete lasciato dei sospesi, se ci sono dei nodi irrisolti è buona cosa. E solo restando da soli si può comprendere meglio. Questo in generale poi ci sono le eccezioni, ma soprattutto c'è il vostro Intimo e chi meglio di voi stessi può parlare a voi stessi?

## Ancora sulla Pratica Della Scienza della Trasmutazione Sessuale Nel Matrimonio



La trasmutazione sessuale si deve realizzare dopo la mezzanotte e prima che spunti l'aurora.

Così l'organismo avrà recuperato le energie vitali, consumate durante il giorno. Inoltre, è una Legge ed una Regola dell'"Alchimia" che bisogna imparare a rispettare, affinché il risultato del "Lavoro" dia frutti positivi.

Lo Zohàr (che contiene la Saggia Esoterica del Gran Rabbino Illuminato Shimeòn Ben Yochai), ci insegna che la pratica della Trasmutazione Sessuale si deve compiere soltanto a partire dalla mezzanotte.

Così si è sempre insegnato in tutte le antiche scuole misteriche.

Ugualmente, così si insegna nelle migliori Opere di Alchimia.

Seguono alcuno passi dettati dal **V.M. Thoth-Mosé** sulla pratica della Trasmutazione Sessuale.

Come già in precedenza ho fatto (*8 Si veda Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..*) , vi invito a non usare il giudizio nel leggere queste parole, ma invece di tranne ciò che di vantaggioso ci sia tra le parole non scritte. Partite dal presupposto di abbattere la moralità in voi stessi. Pensate che quando un maestro parla col cuore, concentratevi sul vostro cuore e cercate di sforzarvi di immaginarvi queste parole apparentemente di fuoco come ricche dell'amore e della devozione verso un'umanità addormentata e allo sbaraglio. Se ira od indignazione si alzeranno in voi leggendo è l'orgoglio che si ribella, mettetelo a tacere perché queste sono parole di rara bellezza e indicazioni importantissime per chi vuole praticare la trasmutazione:

Non ammettere nessun pensiero di lascivia, né morboso, né alcun pensiero negativo.

Il Marito e la Moglie, nella completa intimità della loro Camera Nuziale, prima dell'unione amorosa, pregheranno intensamente il loro

Padre Interiore e Celeste e la loro Madre Divina Intima e Individuale, supplicando da loro aiuto e protezione durante tutta la pratica, affinché non li lascino cadere in tentazione e li proteggano in ogni momento.

Non dimenticare che Dio Padre e Madre sei tu nel tuo profondo segreto.

Prima dell'unione, la coppia deve prepararsi molto bene, accendendo il Fuoco dell'Amore, con purezza, con baci e

carezze, **senza dare spazio a lussuria, ne a pensieri negativi.**

L'Unione Sessuale Amatoria si deve fare con molta attenzione, senza violenza, senza movimenti bruschi, e senza arrivare in nessun momento allo spasmo o alle contrazioni dei muscoli degli organi sessuali, tanto meno all'orgasmo fisiologico.

**L'Unione Sessuale Amatoria tra lo Sposo e la Sua Sposa è l'Unione Sessuale Naturale: "Unione del Lingam-Yoni (Fallo-Utero)", senza mai, nella vita, spargere il seme. Non c'è alcun altro tipo, ne alcun altro modo di Unione Sessuale consentita dalla Loggia Bianca, diverso dall'Unione Naturale Sessuale del Lingam-Yoni o del Fallo e dell'Utero tra lo Sposo e la Sua Sposa. Qualsiasi altro tipo di unione è anti-naturale, e commette un grave peccato, una terribile violazione della Legge di Dio, chi arrivi a praticare qualsiasi tipo di unione anti-naturale!**

**Ripeto: L'Unica Unione Sessuale permessa dalla Loggia Bianca, dalla Legge di Dio, è l'Unione Sessuale tra un uomo e una donna, cioè tra lo Sposo e la Sua Unica Sposa, o tra la Sposa e il suo Unico Sposo, in Unione Sessuale Naturale tra il Lingam, o Fallo Maschile dello Sposo, e lo Yoni, o Utero Femminile della Sua Legittima Sposa, senza mai spargere, nella vita, nemmeno una goccia dello Sperma Sacro!**

**Quanto sopra dev'essere molto chiaro, una volta per tutte!**

**Durante l'Unione Sessuale, Naturale, ... neanche una goccia dello Sperma Sacro in nessun momento, la coppia deve Trasmutare le sue Energie Creatrici, mediante la respirazione, l'immaginazione e la vocalizzazione, nella seguente maniera:**

1°: Inalare attraverso le fosse nasali, immaginando che l'Energia Creatrice, come un Filo d'Oro, ascenda dalle Ghiandole Sessuali fino al

Sacro Coccige, e dal Coccige lungo il centro del Midollo Spinale, fino al Cervello, e di lì fino al Cuore... E qui termina l'inalazione.

Poi, esalare l'aria dalla bocca, nello stesso tempo in cui si pronuncia la Voce "I", soavemente ed in modo prolungato (Iiiiiiiiiiiiiiiiiiii), immaginando che l'Energia Creatrice, che è arrivata fino al Cuore, penetri e compenetri il nostro cuore, come un fiume d'Oro.

2°: Tornare ad inalare attraverso le fosse nasali, e ripetere tutto, come si è spiegato in precedenza nel paragrafo

1°, ma, esalando, vocalizzare questa volta la Voce "A", allo stesso modo, allungandola (Aaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa), immaginando, ugualmente, che l'Energia Creatrice compenetri il cuore.

3°: Inalare un'altra volta attraverso le fosse nasali, ripetendo, come si spiega nel paragrafo 1°, ma, esalando, vocalizzare la Voce "O", allungandola (Oooooooooooooooooooooo), immaginando come si è spiegato anteriormente.

**In questo modo, si è completata la vocalizzazione del Sacro Mantram (o la Parola Sacra) "I.A.O." che è il Nome di Dio, come fu Rivelato al Profeta Mosé, e come fu conosciuto dagli Gnostici del Cristianesimo Primitivo...**

**Questo Nome Sacro non deve pronunciarsi invano...**

Poi si deve continuare ripetendo, quante volte la coppia voglia, le indicazioni dei punti 1°, 2° e 3°, con molto rispetto, Amore e Castità, senza perdere neanche una goccia dello Sperma Sacro, e senza arrivare ne allo spasmo o contrazioni muscolari, ne tanto meno allo spargimento (neanche una goccia) della Forza Sessuale.

**Prima di finire l'Unione Sessuale Amoroza, la coppia di sposi può supplicare la Madre Divina che elimini il loro "io", o difetto, che più li sta danneggiando.**

Si chiede per la "Morte" di un solo "io", di uno dei coniugi, per un "io" della moglie o del marito. Supplicare la Madre Divina che lo bruci e lo disintegri con la sua lancia di fuoco. Un'altra notte, in un'altra pratica, la coppia si mette d'accordo per chiedere per un "io" dell'altro coniuge; e così via.

La coppia, così unita, è come una persona sola, come una sola carne. Quando si chiede questa "Morte", bisogna considerare che quell'io, o

difetto, è di entrambi i coniugi, perché in quei momenti sono realmente "Uno"...

La Madre Divina, nella pratica dell'Arcano o Trasmutazione Sessuale, può polverizzare, disintegrare immediatamente quell'io per il quale è stata chiesta la Morte in quell'istante... È come un Fulmine potentissimo di altissimo voltaggio che la Madre Divina rivolge contro quell'io-diavolo, contro quell'io-demonio che si vuole eliminare...

Finita la supplica di "Morte", la coppia si separa sessualmente con molta attenzione, senza spargere neanche una goccia dell'Energia Sessuale. Dopo, ognuno si distende di spalle sul letto, e continua indipendentemente, facendo salire le proprie Energie con la Respirazione e con l'Immaginazione, varie volte, come si spiega nei punti 1°, 2° e 3°, ma senza necessità di pronunciare ora il Sacro Mantram "I.A.O."

**Questa Pratica del Sacro "Arcano" si può compiere, al massimo, solo una volta ogni 24 ore, e negli orari prima indicati.**

Quando c'è il periodo mestruale, non si può praticare l'Unione Sessuale. Aspettare minimo sette giorni, contati dal primo giorno in cui la moglie ha cominciato il suo periodo. La cosa più esatta è contare altri quattro giorni, dopo che la Moglie non abbia più una macchia della sua mestruazione. Per esempio: se alla Moglie il periodo mestruale dura tre giorni, si aspettano altri quattro giorni, che in totale fanno sette giorni.

Dopo questo periodo, si può cominciare a praticare un'altra volta questo sacro Arcano.

Non si deve fare il bagno, se non alcune ore (due o tre) dopo aver terminato la pratica.

Non compiere l'Unione Sessuale quando uno dei due, o ambedue, sia o siano malati, ne quando sia, o siano indisposti.

Non si devono mai usare anticoncezionali, preservativi, ecc., perché tutto questo è contro le Sacre Leggi dell'Arte e della Scienza dell'Alchimia Sessuale.

**Questa pratica è l'unico metodo di "Controllo della Concezione e non della Natalità" che è in accordo con La Legge di Dio, la quale ci dice: "Non fornicare".**

In casi poco comuni, può darsi che un solo spermatozoo "sfugga" e fecondi un ovulo... Allora la coppia deve astenersi da ogni unione sessuale,

dal primo momento in cui si sappia che la moglie sta gestando una creatura, e, dopo la sua nascita, aspettare minimo sei mesi, o fino a che la madre termini il periodo dell'allattamento.

Per seguire Cristo "nella Rigenerazione", l'unione sessuale si deve fare soltanto tra il Marito e sua Moglie, senza fornicare; cioè senza spargere neanche una goccia dello "Sperma Sacro", e senza adulterare.

**Sono questi coloro che, essendo sposati, è come se fossero celibi, come dice l'Apostolo Paolo. E, anche, gli "eunuchi, che si sono resi eunuchi da sé in vista del Regno dei Cieli", ai quali si riferisce il Nostro V.M. Gesù Il Cristo.**

In accordo a quanto esposto prima, e "secondo scienza", e "nella rigenerazione", l'Unione Sessuale si può compiere soltanto tra il Marito e la propria Moglie; e solamente ed esclusivamente per la pratica del Sacro Arcano della Trasmutazione Sessuale, così come abbiamo spiegato.

Questo è uno dei Misteri dei Due Cherubini che, posti fronte a fronte, e toccandosi con le loro ali, stavano a coprire "*L'Arca dell'Alleanza*"; cioè, l'Arcano dell'"Alleanza" Sacra e Matrimoniale tra un Uomo e una Donna che hanno unito le loro vite, facendo dell'Unione Sessuale un "Sacramento", dove, con Amore, compiono il Sacrificio o il "Sacro-Officio" nel "Santo dei Santi", in cui lo Sposo-Sacerdote con la sua Sposa-Sacerdotessa Cantano il Canto Sacro, pronunciando il Nome di Dio: il Sacro IAO...

Il taglio "dell'Anello" o "Alleanza" del prepuzio della "circoncisione", praticata nella religione ebraica, e "l'Anello" o "Alleanza" Matrimoniale, sono simboli della circoncisione della carne, quella che ha validità solamente quando nel matrimonio ci si Unisce Sessualmente ed Amorevolmente, senza mai spargere nella vita "Lo Sperma Sacro".

Chi pratica questo "Arcano" non necessita, ora, della circoncisione simbolica della carne, perché chi ha raggiunto la Castità, è "Circonciso" agli occhi di Dio...

Questo è il Sacro Mistero del Patto dell'Alleanza, che Dio ha trasmesso a Mosé e più tardi ad Elia, il "Guardiano" del Patto di questa Santa Alleanza...

**Compiendo la pratica di questo Arcano (o "Arca di Noè"), accompagnato durante tutta la vita dalla Morte degli io o difetti**

**psicologici, e con il Sacrificio per l'Umanità, arriva il momento in cui si Risveglia il Fuoco Sacro del Kundalini o, che è lo stesso, il Serpente di Fuoco che Mosé innalzò nella Verga della sua Colonna cerebro-spinale, nel deserto della sua vita Iniziatica...**

Questo è l'inizio della "**Prima Montagna**", l'inizio della Fabbricazione dei Corpi di Fuoco, o Corpi Solari, con le loro corrispondenti Iniziazioni di Fuoco ( 9. *Si veda Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. al paragrafo Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.*)

### **Riepilogo di cosa bisogna fare per “Ritornare a Casa”**

Per ritornare a casa ci vuole:

1. svegliare la coscienza
2. Osservare ed eliminare tutte le cause dei nostri difetti psicologici
3. Creare i corpi esistenziali per ogni dimensione (processo automatico)
4. Insegnare agli altri a “pescare” e coltivare le virtù del Cuore Gli

strumenti sono:

1. Conservare il Seme
2. La pratica del Sesso Yoga, Sahaja Maithuna, Arcano, etc.

3. Usare la dimensione Astrale, e poi di seguito quella Mentale e Causale come piani d'osservazione per esplorare le profondità dell'inconscio e del sub conscio scovare la radice dei nostri mali e per ricevere i veri insegnamenti. Il che implica sdoppiamenti coscienti , sogni lucidi ma soprattutto coscienza sveglia; è urgente.

Non è forse ciò che accade al nostro protagonista NEO?! Egli si risveglia e attraverso l'astrale, che è dalla realtà simulata di Matrix, prima apprende e poi esplorare il proprio spazio psicologico al fine di distruggere, elimina la radice dei suoi difetti, Mr Smith. Per quest'ultimo atto fondamentale è il bacio della Sacra principessa Sac-Nictè, Trinity; bacio che rappresenta l'atto del risvegliare la nostra Divina Madre Kundalini attraverso l'AMORE del matrimonio Perfetto, attraverso la copula metafisica, attraverso L'Arcano, l'antico Segretum Secretorum.

Cari amici questo è quanto. Per chi è venuto prima sostiene che se farete questo, se seguirete questo percorso, questa via c'è una possibilità di esistere, contrariamente forse l'oblio o forse no. Io questo non lo so ancora. Certo è che non ho nessuna voglia di aspettare che le mosche mi

entrino in bocca per scoprire che aveva ragione. Ma è solo la mia opinione, e la mia ragione di vita. E' questo ciò che dà senso alla mia vita, questo è un modo per cui vale la pena per me di spendere la mia vita; anche se ho una possibilità su mille. Questo è ciò che man mano nel mio percorso di vita ho compreso sia ciò a cui aspira, quel non so che vive in nel mio Segreto: Voler Esistere. Io so che è la mia via, ho fede in ciò che sento, ho fede in ciò che riconosco, ho fede, amore e devozione per ciò è Me Stesso, il mo Se Reale. Avere fede è avere fede in se stessi. Bisogno credere. Credere per poter vedere, credere di poterlo fare, convincersene. Non pensare di poterlo fare ma convincersene. Fraternalmente (Rocco Bruno)

## **Bibliografia - Biblioteca Gnostica Varese: Samael Aun Weor,**

- La Grande Ribellione - Titolo originale: LA GRAN REBELIÓN, Anno di pubblicazione: 1974
- Psicologia Rivoluzionaria - Titolo originale: tratado de psicología revolucionaria 1976
- Il Matrimonio Perfetto - titolo originale è: EL MATRIMONIO PERFECTO rivista e corretta, pubblicata nel 1962
- Il Segreto dell'Aureo Fiorire - Titolo originale: EL MISTERIO DEL AUREO FLORECER (Messaggio di Natale 1971-72)
- Le Tre Montagne - Titolo originale: LAS TRES MONTAÑAS Anno di pubblicazione: 1972
- Magia Cristica Azteca – Titolo originale: CURSO INICIÁTICO DE LOS COMENDADORES DEL SOL (ALTA MAGIA CRÌSTICA AZTECA)
- Inferno, Diavolo, Karma – Titolo originale: SI C'È L' INFERNO, SI C'È IL KARMA, SI C'È IL DIAVOLO
- Educazione Fondamentale – Titolo Originale: EDUCACION FUNDAMENTALE, 2A. EDICIÓN V.M. Rabolù:
- L'Aquila Ribelle - Titolo originale: LA GRAN REBELIÓN, Anno di pubblicazione: 1974 Testimonianze di un discepolo, Luis B.Palacio Acosta, "Boddhisatwa" del V.M. Thoth-Mosé,
- <http://www.gnosis-thoth-moises.com/>
- Il Piccolo Libro – Tratto da Testimonianze di un Discepolo, 8 gennaio 2001, distribuzione gratuita
- P.D. Ospensky,
- Frammenti di un insegnamento sconosciuto, Astrolabio
- La Quarta Via, Astrolabio ERMETE TRISMEGISTO - CORPUS HERMETICUM (trad. di Valeria Schiavone)- B.U.R